

Università degli Studi di Palermo

Settimana di visita istituzionale 27-31 ottobre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Chimica, LM-54, sede Palermo

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1— L'organizzazione del CdS in Chimica, originariamente discussa nella seduta del Comitato di Indirizzo del 09/10/09, ha conosciuto nel corso degli anni alcune variazioni finalizzate ad agevolare un più efficace inserimento del laureato in Chimica in un mercato lavorativo in continua evoluzione, ritenendo che tale obiettivo richiedesse l'acquisizione da parte dello studente di una solida formazione di base, atta a consentire un flessibile adattamento a condizioni di lavoro specifiche e un facile inserimento in contesti interdisciplinari. Le premesse che, in fase di progettazione, hanno portato alla definizione dei caratteri culturali e professionalizzanti del CdS restano pienamente valide ([1C]; Quadro A1.a). Esse sono descritte nel Manifesto degli Studi [2C], così come nella pagina web di presentazione del Corso di Laurea [1S]. Il CdS si prefigge di fornire agli studenti una solida formazione di tipo generalista, pur consentendo una certa flessibilità del percorso formativo, mediante un'opportuna scelta degli insegnamenti opzionali ([1C], Quadro A4.a). Le variazioni apportate, nel corso degli ultimi due A.A sono chiaramente descritte nel recente Rapporto del Riesame Ciclico, approvato nella seduta del CISC del 25.03.2024 ([3C], D.CDS.1.a). L'offerta formativa ha subito una prima modifica per l'A.A. 2021/22, con l'ingresso del corso di Spettroscopia Organica nel gruppo degli insegnamenti obbligatori e la rimodulazione del numero di CFU tra questo corso e quello di Chimica Supramolecolare (portati entrambi a 7 CFU; [2C], pag. 2). A partire dall'A.A. 2023/2024, ha anche visto l'introduzione di un nuovo insegnamento opzionale ("Biosensori e Metodi Analitici avanzati con Laboratorio", ssd CHEM-01/A; [2C], pag. 3. Per l'offerta formativa A.A. 2024/25 il CdS ha inoltre deliberato (verbale della seduta del 20.07.23) di arricchire ulteriormente l'offerta formativa con l'inserimento di due nuovi corsi a scelta ("Laboratorio di Sintesi Avanzate in Chimica Inorganica" e "Metodi Computazionali in Chimica Bioinorganica", entrambe di ssd CHEM-03/A; [2C], pag. 4). Inoltre, per l'anno accademico 2025/2026, nella seduta del 18/11/2024, il CdS ha approvato l'inserimento di un ulteriore corso a scelta dello studente (Chimica Forense, ssd CHEM-01/A). Questo corso non è presente nell'offerta formativa dell'Ateneo e potrebbe risultare attrattivo per studenti appartenenti a CdS diversi dalla LM in Chimica. In previsione della possibile futura conversione del CdS in laurea abilitante, sempre per il manifesto 2023/24, è stata inserita un'attività di "Tirocini Formativi e di Orientamento" (4 CFU, mutuati dall'attività di Prova Finale, ridotta da 34 a 30 CFU), che si affianca a quella preesistente di "Stages e Tirocini" (3 CFU), ([2C], pag. 3). Tutto ciò al fine di garantire un più proficuo contatto dello studente con il mondo del lavoro. Ad ogni modo, il CdS resta caratterizzato da un solo curriculum, che prevede un gruppo di insegnamenti fondamentali ai quali lo studente associa i corsi più consoni al percorso formativo che vuole realizzare, con particolare attenzione ai temi della Chimica dei Materiali, della Chimica Molecolare e Supramolecolare, della Chimica dell'Ambiente e dei BB.CC, e della Didattica della Chimica. Sono previsti 3 CFU per l'acquisizione di competenze nella lingua inglese (Livello di uscita B2), nonché 2 CFU per l'acquisizione di competenze inerenti all'inserimento nel mondo del lavoro. Quest'ultima attività viene organizzata e sviluppata in stretto contatto con i portatori di interesse, come sarà descritto in maniera più approfondita nel prosieguo del documento. Il soddisfacimento delle esigenze e potenzialità di sviluppo è attestato dai dati sulla condizione occupazionale dei Laureati (iC26)([4C]); indicatore iC26 e dati AlmaLaurea punti 3-4), da cui si evince un tasso di occupazione, in crescita negli ultimi 3 anni, e nettamente superiore alla media di area geografica.

D.CDS.1.1.2 – I portatori di interesse (stakeholders) sono stati consultati in data 26.06.2023 [5C, pag. 1-5] al fine di discutere le variazioni apportate all'offerta formativa per l'anno accademico 2023/2024. Tale interlocuzione ha visto il coinvolgimento dell'Ordine interprovinciale dei Chimici e dei Fisici, del Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica di Palermo, dell'Agenzia delle Dogane, dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio (IRVO) e di un docente della Scuola Media Superiore. L'incontro non ha coinvolto formalmente i Corsi di Dottorato, in quanto la maggior parte dei docenti del CdS sono anche membri dei Collegi dei Docenti di quei Dottorati (Scienze Molecolari e Biomolecolari, Scienze Fisiche e Chimiche, Tecnologie e Scienze per la Salute dell'Uomo) di maggiore interesse per i laureati in Chimica, e quindi ne conoscono le esigenze. Dalla interlocuzione avuta è emerso il generale soddisfacimento per il buon livello di preparazione dei Laureati Magistrali, incoraggiando al contempo il CdS a favorire l'acquisizione da parte degli studenti di competenze relative alla legislazione vigente e all'uso di strumentazione avanzata, nonché di favorire possibili attività degli studenti nelle aziende. Il CdS si è particolarmente sforzato nel corso degli ultimi A.A. di mettere in atto tutte quelle "buone pratiche" che potessero migliorarne gli standard qualitativi, così come evidenziate dai vari indicatori delle Schede SMA[4C, pag. 8] e RIDO [6C]: indici di qualità compresi tra 8.12 e 9.39; [4C], indicatore iC25, pag. 8), tanto da essere stato segnalato in una delle ultime rilevazioni del NdV dell'Ateneo come uno tra i corsi maggiormente "virtuosi" sotto tale aspetto [7C]. Più recentemente, in accordo con le linee guida emanate dal PQA di Ateneo aggiornate il 10/04/25, nella seduta del CdS del 05.02.2025, il CdS ha approvato la costituzione di un Comitato di Indirizzo permanente, che possa con cadenza regolare monitorare, mediante

appositi questionari, il livello di preparazione degli studenti e dei laureati [5C; punto 10 odg, pag. 17 e pag. 29-30] Il rapporto istituzionalizzato e continuo con gli stakeholders può rappresentare un elemento di forza nel monitoraggio e l'evoluzione del CdS, in linea con le richieste del mondo del lavoro. Tale Comitato prevede il coinvolgimento oltre che di una rappresentanza dei docenti del Corso di Laurea, anche di professionisti chimici operanti nel settore pubblico e privato (Arpa, Vigili del Fuoco, Laboratori privati, enti di ricerca), docenti delle scuole secondarie e i Coordinatori dei Collegi di Dottorato. Il Comitato di Indirizzo si è riunito in data 09.04.25. Da tale incontro è emersa soddisfazione generale nei confronti delle performance degli studenti, durante il periodo di tirocinio. Secondo gli stakeholders, gli studenti mostrano un elevato grado di adattabilità alle diverse situazioni e ambiti lavorativi. È stato manifestato apprezzamento generale per le variazioni recentemente introdotte nel piano formativo della LM, ma è stata sottolineata l'esigenza di adeguare la formazione del laureato agli standard tecnologici più recenti e di migliorare la capacità espositiva, sia orale che scritta, del laureato in relazione alle attività professionali svolte. Questo nell'ottica di formare un laureato in Chimica che sappia destreggiarsi e comunicare i risultati della sua attività anche in un contesto non necessariamente specialistico [5C, pag. 31-34].

Punto di Forza: Costituzione del Comitato di Indirizzo Permanente

Area di Miglioramento: Maggiore regolarità della consultazione degli Stakeholders anche mediante i questionari di valutazione dei tirocinanti (semestrale).

Punti di Forza:

- Il CdS ha approfondito le esigenze e le potenzialità di sviluppo del profilo formativo che intende sviluppare anche attraverso consultazioni mirate con le parti interessate. A supporto di questo processo, è stato istituito un Comitato di Indirizzo permanente, correttamente riconosciuto dal CdS stesso come punto di forza nell'autovalutazione.
- Dai verbali delle consultazioni emerge un sostanziale apprezzamento da parte degli stakeholder per il progetto formativo.
- Nella fase di revisione del corso di studi, i proponenti hanno tenuto conto delle indicazioni ricevute sia dagli stakeholder sia dagli studenti, integrandole nelle scelte relative agli obiettivi e ai contenuti formativi.

Aree di miglioramento:

- La cadenza delle consultazioni con i portatori di interesse potrebbe essere aumentata e resa più regolare, in modo da consentire l'applicazione rapida ed efficace dei suggerimenti ricevuti.
- Non vi è evidenza di un'analisi di settore continua e comparativa che consenta di posizionare il CdS rispetto a corsi di studio della stessa classe di laurea, sia a livello nazionale sia a livello macroregionale o regionale.
- La partecipazione degli stakeholder necessita di essere ampliata includendo realtà produttive private, in linea con i numerosi sbocchi professionali indicati nel Manifesto degli Studi, così da rendere più completa e rappresentativa la prospettiva esterna nel processo di aggiornamento e miglioramento dell'offerta formativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di ampliare la composizione del Comitato di Indirizzo e degli interlocutori esterni coinvolti nelle consultazioni, includendo in modo più sistematico rappresentanti di realtà produttive private, al fine di rafforzare il confronto con il mondo del lavoro e assicurare che le esigenze del mercato siano pienamente valorizzate e integrate nella progettazione del percorso formativo.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Scheda SUA 2024

Descrizione:descrizione dei caratteri culturali e professionalizzanti del CdS e degli obiettivi formativi del CdS

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.1.1 vedasi pag. 4 e 7-8;

File:[1C].pdf

- **Titolo:**[2C] Manifesto degli Studi 2024/25

Descrizione:Descrizione dei caratteri culturali e dell'organizzazione del percorso formativo

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.1.1 vedasi pag. 1 e 2-4

File:[2C].pdf

- **Titolo:**[3C] Rapporto del Riesame Ciclico 2024

Descrizione:Descrizione delle più recenti variazioni apportate al percorso formativo

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.1.1 vedasi D.CDS.1.a, pag. 7;

File:[3C].pdf

- **Titolo:**[4C] SMA 2024 e Dati Alma Laurea 2023

Descrizione:Analisi indicatore iC26 e dati occupazionali dei laureati

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.1.1 vedasi indicatore iC26, pag. 8; Per AdC D.CDS.1.1.1 punti 3 e 4, pag. 10-12; Per AdC D.CDS.1.1.2 vedasi indicatore iC25, pag.

File:[4C].pdf

- **Titolo:**[5C] Verbale riunione Stakeholders 26.06.23, Verbale CISC 05.02.25, Decreto Direttore Dipartimento DiFC per istituzione Comitato di indirizzo, Verbale Riunione Comitato di indirizzo 09.04.25

Descrizione:Costituzione del Comitato di indirizzo, parere degli stakeholders sulle performance e l'organizzazione del CdS

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.1.2 vedasi pag. 1-5; Per AdC D.CDS.1.1.2 vedasi punto 10 odg, pag. 17 e pag. 29-30 e pag. 31-34

File:[5C].pdf

- **Titolo:**[6C] Scheda RIDO 2023/24

Descrizione:Valutazione del CdS da parte degli studenti

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.1.2 vedasi tabella "domande insegnamento", pag. 1-2

File:[6C].pdf

- **Titolo:**[7C] Relazione NdV 2023

Descrizione:Valutazione dei CdS di Ateneo

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.1.2, punto 2, pag. 50-51

File:[7C].pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Pagina web CdS

Descrizione:Descrizione degli obiettivi formativi del CdS

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.1.1 vedasi pag. 2;

File:[1S].pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit del CdS e parti interessate

Descrizione:Collegamento con la Coordinatrice del Corso di Studio, il Coordinatore vicario, il Gruppo di Riesame e il Rappresentante degli Studenti del CdS coinvolto nelle attività di Riesame nell'ambito del Corso di Studio (non nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti) e successivamente con le parti interessate e con i laureati del Corso di Studio (da non più di tre anni).

Dettagli:Audit effettuato il 13 ottobre 2025 dalle ore 9:00 alle ore 9:40 (slot 1) e dalle ore 12:45 alle ore 13:15 (slot 6).

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1 – Il CdS in Chimica, in accordo con quanto dichiarato nella scheda SUA, quadro A2.b [1C], e nel manifesto degli Studi [2C] si propone di preparare laureati per le seguenti professioni:

- chimici e professioni assimilate
- chimici informatori e divulgatori

Con l'obiettivo di fornire una preparazione che assicuri un'approfondita cultura chimica e quindi un pronto e flessibile inserimento del laureato magistrale in Chimica in diversi contesti e problematiche, vengono altresì individuati obiettivi formativi specifici per alcuni dei settori che sono attualmente di maggior interesse nelle scienze chimiche: la chimica dei materiali, la chimica dell'ambiente e dei beni culturali, la chimica supramolecolare e la didattica della chimica. Un primo blocco di insegnamenti obbligatori è stato quindi progettato con lo scopo di completare e potenziare la cultura scientifica nelle discipline chimiche fondamentali (Chimica Fisica, Chimica Inorganica, Chimica Organica, Chimica Analitica e dell'Ambiente, Spettroscopia Organica). Un secondo blocco di insegnamenti è concepito per dare alla preparazione un indirizzo rivolto agli interessi specifici dello studente approfondendone la preparazione in senso specialistico. A questo scopo lo studente deve scegliere il proprio percorso formativo, nell'ambito di un repertorio di corsi avanzati, mediante presentazione del piano di studio. Inoltre, considerata la rilevanza culturale e sociale dell'insegnamento delle discipline scientifiche nelle scuole secondarie inferiori e superiori, il Corso di Laurea Magistrale in Chimica prevede, dall'a.a. 2018/19, l'introduzione di due insegnamenti di 6 CFU ciascuno per consentire agli studenti di affrontare in maniera consapevole i temi connessi alla riflessione storica, epistemologica e metodologica sull'insegnamento della chimica. L'inserimento nel mondo del lavoro è anche supportato da un ciclo di seminari, per 2 CFU, che hanno lo scopo di presentare allo studente la panoramica delle opportunità lavorative in cui il Laureato magistrale in Chimica può operare. Inoltre, durante l'a.a, viene anche organizzata una visita didattica presso una delle realtà produttive del territorio siciliano. Gli interessi culturali e professionali dello studente trovano infine lo sbocco naturale nello svolgimento della tesi di laurea, che ha anche la valenza formativa di applicazione del bagaglio acquisito nel corso degli studi a un problema specifico e nello svolgimento del tirocinio formativo presso imprese ed enti pubblici o privati.

D.CDS.1.2.2 – Obiettivi formativi e risultati di apprendimento sono dettagliati nella scheda SUA-CdS, Quadri A4.b2 e A4.c [1C], dove sono declinati in funzione delle diverse aree di apprendimento. L'obiettivo è di formare chimici in grado di:

- sviluppare le capacità e le conoscenze idonee a svolgere attività professionali nell'ambito della ricerca chimica (anche in libera professione), gestendo in prima persona attività quali l'applicazione delle procedure e dei protocolli chimici, lo sviluppo e la caratterizzazione di nuovi prodotti e materiali, la sperimentazione di nuove tecnologie;
- gestire con compiti di responsabilità l'organizzazione del lavoro nei laboratori di analisi pubblici e privati;
- operare sia in industrie che in istituzioni pubbliche, al fine di gestire personale e strumentazione, e di rispondere ad esigenze di ricerca/sviluppo, controllo qualità nel quadro di normative legislative o processi produttivi;
- trasferire in modo adeguato i risultati della ricerca e le conoscenze acquisite agli utenti finali.

Il perseguimento di tali obiettivi è affidato al solido sviluppo delle conoscenze di base nei campi analitico-ambientale, inorganico, chimico-fisico e organico, che caratterizza l'organizzazione del CdS. Per ciascuna area del sapere e, in base alle propensioni del singolo studente, la possibilità di usufruire dei contenuti dei corsi a scelta e degli insegnamenti opzionali, va ulteriormente a complementare la formazione dello studente.

Punto di Forza: Flessibilità del percorso formativo che permette allo studente di adattare il suo percorso formativo alle sue inclinazioni.

Area di Miglioramento: Monitoraggio regolare delle esigenze culturali richieste per l'efficace inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, per adeguare con flessibilità l'offerta formativa.

Punti di Forza:

- I profili in uscita sono chiaramente definiti e pienamente coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS, garantendo trasparenza e chiarezza nella progettazione del percorso formativo.
- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i profili professionali individuati. Le conoscenze approfondite riguardano diverse aree disciplinari - chimica analitica, chimica ambientale, chimica inorganica, chimica fisica e chimica organica - in linea con le competenze richieste dai profili in uscita.
- I risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi specifici sono correttamente declinati nella SUA-CdS, assicurando un quadro chiaro e formalmente coerente del percorso didattico.

Aree di miglioramento:

- È necessario rafforzare il monitoraggio regolare e frequente delle esigenze culturali e professionali richieste per l'inserimento efficace dei laureati nel mondo del lavoro, al fine di adeguare l'offerta formativa in maniera flessibile e tempestiva.
- Occorre migliorare l'allineamento tra il percorso formativo e specifici sbocchi occupazionali, come ad esempio quelli relativi all'industria chimica e farmaceutica, per garantire una maggiore coerenza tra le competenze acquisite e le richieste del mercato del lavoro.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare l'allineamento tra il percorso formativo e gli specifici sbocchi occupazionali, in particolare nei settori dell'industria chimica e farmaceutica, al fine di garantire una maggiore corrispondenza tra le competenze acquisite dagli studenti e le esigenze del mercato del lavoro.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Scheda SUA 2024

Descrizione:descrizione delle classi professionali a cui il laureato in Chimica può accedere.

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.2.1 vedasi quadro A2.b, pag. 6

File:[1C].pdf

- **Titolo:**[2C] Manifesto degli Studi 2024/25

Descrizione:Descrizione degli sbocchi occupazionali

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.2.1 vedasi pag. 1-2

File:[2C].pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit del CdS

Descrizione:Collegamento con la Coordinatrice del Corso di Studio, il Coordinatore vicario, il Gruppo di Riesame e il Rappresentante degli Studenti del CdS coinvolto nelle attività di Riesame nell'ambito del Corso di Studio (non nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti). Il personale coinvolto ha ribadito quanto già esplicitato nell'autovalutazione e nella relativa documentazione chiarendo che la mancanza nel percorso formativo di corsi di CHEM-07/A in presenza dello sbocco occupazionale nell'industria farmaceutica non è incoerente perché è possibile mutare tali insegnamenti da altri corsi di studio.

Dettagli:Audit effettuato il 13 ottobre 2025 dalle ore 9:00 alle ore 9:40 (slot 1).

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 – Annualmente l'Ateneo pubblica le linee guida per la definizione dell'Offerta formativa, che definiscono le modalità, il percorso e la tempistica da seguire. Il progetto formativo e l'offerta formativa sono descritti nel Manifesto degli Studi. [1C]. L'articolazione degli Obiettivi Formativi Specifici del CdS, nonché le tipologie delle Attività Didattiche sono declinate nel Regolamento Didattico del CdS [2C], il quale rimanda esplicitamente anche alle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. L'offerta formativa prevede un unico curriculum di impianto generalista, pur consentendo allo studente di personalizzare il proprio percorso di studi indirizzandolo verso particolari tematiche (quali chimica dei materiali, didattica della chimica, chimica verde, ecc) di particolare impatto nel quadro delle moderne scienze chimiche. In questo modo, l'offerta formativa ed i profili in uscita risultano perfettamente coerenti. Inoltre, il CdS cura la partecipazione del Mondo del Lavoro al percorso formativo attraverso l'organizzazione di cicli di seminari, la cui frequenza da parte degli studenti è obbligatoria al fine di conseguire i CFU dedicati nel Piano di Studi (Altre competenze utili per l'inserimento nel Mondo del Lavoro, 2 CFU), e la cui calendarizzazione (generalmente prevista nel corso del secondo semestre di ciascun a.a.) è puntualmente pubblicizzata sul sito web del CdS [3C]. La visibilità del progetto formativo è assicurata attraverso la pubblicazione sul portale offweb di Ateneo e sul sito del CdS. Inoltre, la stessa viene presentata durante gli eventi organizzati dall'Ateneo (Welcome Week delle Lauree Magistrali, [1S, pag. 1]) e dal Dipartimento di riferimento (Open Day del Dipartimento DiFC, [1S, pag. 3]). Durante quest'ultimo evento, per aumentare la consapevolezza degli studenti in merito agli sbocchi occupazionali, vengono invitati a descrivere la loro esperienza alumni del CdS operanti in realtà lavorative differenti.

D.CDS.1.3.2 – Il Piano di Studi è descritto nel Manifesto annualmente approvato dal CISC [1C]. L'articolazione in termini di ore/CFU (suddivise tra didattica erogativa, interattiva e autoapprendimento) è chiaramente descritta nel Regolamento del CdS (art. 7)[2C], e risulta puntualmente riportata sulle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, che vengono compilate sul format online di Ateneo, secondo le linee guida emanate dal PQA in data 28.06.17 e aggiornate nel mese di marzo del 2025. Queste, prima dell'approvazione finale, vengono sottoposte al vaglio dalla Commissione AQ per verificarne la completezza e la congruità e la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS [2S].

D.CDS.1.3.3. – Al fine di garantire un'offerta formativa ampia e multidisciplinare, il CdS garantisce allo studente la possibilità di scegliere 30 CFU tra le attività opzionali, strettamente correlate alle ricadute professionali del laureato, che spaziano dalla chimica "da e per l'ambiente", alla chimica sostenibile, alla chimica delle sostanze naturali e alla chimica dei materiali. Infine, un aspetto trasversale riguarda le attività inerenti la didattica della chimica nei suoi aspetti fondanti. Alle attività opzionali, lo studente va ad associare ulteriori 12 CFU di discipline a scelta, che può selezionare dall'intera offerta formativa dell'Ateneo. Le ultime modifiche apportate al piano di studi, in termini di materie a scelta (Laboratorio di Sintesi Avanzate in Chimica Inorganica, Metodi Computazionali in Chimica Bioinorganica e Chimica Forense) [1C] sono nate anche da esigenze manifestate dagli studenti, che hanno richiesto una più ampia possibilità di scelta di discipline di ambito inorganico e dal forte interesse manifestato dagli stessi, durante il seminario tenuto dal Dirigente della Polizia di Stato. Per quanto riguarda Chimica Forense, è bene sottolineare che tale disciplina potrebbe essere di interesse per studenti appartenenti ad altri CdS. D'altro canto, alcuni componenti del Comitato di indirizzo hanno accolto favorevolmente l'inserimento di contenuti di Chimica Forense nell'offerta formativa 2025/26 [3S].

D.CDS.1.3.4 – Non applicabile al CdS.

D.CDS.1.3.5 – La natura del materiale didattico, fornito dai docenti agli studenti, viene specificata in un'apposita sezione della scheda di trasparenza. La definizione e la congruità di tale materiale viene esaminata dalla Commissione AQ, durante il processo di esame delle Schede di trasparenza e ulteriormente discusso nella seduta del CdS, in cui le stesse vengono approvate. La realizzazione, l'aggiornamento/adattamento e la conservazione dei materiali didattici (dispense, materiale bibliografico, esercizi, materiali di lezione) è affidata ai docenti, che hanno la possibilità di caricarlo sul portale di ogni insegnamento, che funge da *repository*. In questo modo, il materiale caricato, generalmente prima dell'inizio del corso, è reso sempre disponibile on-line. L'accesso al materiale stesso è quindi

garantito allo studente tramite iscrizione al corso, che può effettuare tramite il portale studenti. Il primo feedback sulla qualità del materiale didattico fornito deriva dai giudizi formulati dagli studenti (indicatore D.03: 8.32, Scheda RIDO 2024)[4C] anche riportati nella relazione annuale della CPDS [5C].

Punto di Forza: Ampia flessibilità del piano di studi.

Area di Miglioramento: Verificare e uniformare la realizzazione, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici. Monitoraggio continuato delle esigenze di formazione culturale degli studenti attraverso la consultazione periodica degli stakeholders

Punti di Forza:

- I profili in uscita sono esplicitati chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.
- Il CdS ha strutturato il percorso in modo flessibile permettendo allo studente di adattare il percorso alle proprie inclinazioni. Questo punto di forza è stato correttamente individuato dal CdS nell'autovalutazione.
- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono pienamente coerenti con i profili individuati. Le conoscenze di dettaglio riguardano diverse aree di apprendimento in coerenza con i profili professionali in uscita; queste aree sono: chimica analitica, chimica ambientale, chimica inorganica, chimica fisica e chimica organica.
- I risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi specifici risultano correttamente declinati nella SUA-CdS, in coerenza con il profilo formativo del CdS e con i descrittori di Dublino.

Aree di miglioramento:

- Vi è una limitata evidenza dell'esistenza di strumenti atti a garantire la coerenza tra i profili culturali/professionali in uscita e le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associate.
- Non emerge la presenza di un monitoraggio regolare e frequente delle esigenze culturali richieste per l'efficace inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, per adeguare con flessibilità l'offerta formativa.
- Si rileva una limitata evidenza riguardo all'esistenza di procedure formalizzate per garantire l'aggiornamento costante del sito web del CdS, così come alla definizione di tempistiche chiare da rispettare per la pubblicazione dei contenuti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di definire e implementare strumenti sistematici volti a garantire la coerenza tra i profili culturali e professionali in uscita e le conoscenze e competenze, sia disciplinari sia trasversali, ad essi associate, al fine di rendere esplicito e verificabile il collegamento tra il percorso formativo e i risultati attesi per i laureati.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Manifesto degli Studi 2024/25

Descrizione:Descrizione progetto formativo e offerta formativa

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.3.1 e D.CDS.1.3.2 vedasi pag. 2-4. Per D.CDS.1.3.3 vedasi pag.4 (attività formative a scelta)

File:[1C].pdf

- **Titolo:**[2C] Regolamento didattico 2024/25

Descrizione:Descrizione degli obiettivi formativi specifici e delle tipologie di attività didattiche

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.3.1 vedasi artt. 3 e 7; Per AdC D.CDS.1.3.2 vedasi art. 7

File:[2C].pdf

- **Titolo:**[3C] Brochure seminari tenuti da esponenti delle realtà lavorative

Descrizione:Calendarizzazione e contenuti dei seminari

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.3.1 vedasi intero documento

File:[3C].pdf

- **Titolo:**[4C] Scheda RIDO 2023/24

Descrizione:Valutazione del CdS da parte degli studenti

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.3.5 vedasi tabella "domande insegnamento", indicatore D.03

File:[4C].pdf

- **Titolo:**[5C] Relazione CPDS 2024

Descrizione:Valutazione della qualità del materiale didattico da parte degli studenti

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.3.5 vedasi pag.14

File:[5C].pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Brochure Welcome Week delle Lauree Magistrali e Open Day Dipartimento DiFC

Descrizione:Programma delle manifestazioni

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.3.1 vedasi intero documento.

File:[1S].pdf

- **Titolo:**[2S] Verbale Commissione AQ del 10.07.2024

Descrizione:Analisi e approvazione delle Schede di trasparenza

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.3.2 vedasi punto 1 odg.

File:[2S].pdf

- **Titolo:**[3S] Verbale Riunione Comitato di indirizzo 09.04.25

Descrizione:Parere del Comitato di indirizzo sull'inserimento dell'insegnamento di Chimica Forense

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.3.3 vedasi pag. 2-3

File:[3S].pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit del CdS, CPDS e docenti

Descrizione:Collegamento con la Coordinatrice del Corso di Studio, il Coordinatore vicario, il Gruppo di Riesame e il Rappresentante degli Studenti del CdS coinvolto nelle attività di Riesame nell'ambito del Corso di Studio (non nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti), CPDS e docenti. Il personale coinvolto ha ribadito quanto già esplicitato nell'autovalutazione e nella relativa documentazione chiarendo il funzionamento del flusso di informazioni e controllo su offerta formativa e percorsi, incluso materiale didattico e schede di trasparenza è incentrato sulla commissione AQ.

Dettagli:Audit effettuato il 13 ottobre 2025 dalle ore 9:00 alle ore 9:40 (slot 1), dalle ore 9:45 alle ore 10:25 (slot 2), dalle ore 11:15 alle ore 11:50 (slot 4).

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1 – I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono esplicitati nelle schede di trasparenza, che vengono compilate, seguendo le linee guida emanate dal PQA. Il CdS, attraverso la revisione da parte della commissione AQ che se ne assume lo specifico onere, pone particolare attenzione alla redazione delle stesse formulate in coerenza ai Descrittori di Dublino, curandone la completezza e la congruità delle informazioni riportate con gli Obiettivi formativi e i profili in uscita previsti [1C]. Dando seguito alle indicazioni della CPDS, il CdS è intervenuto per apportare solo qualche marginale miglioramento in alcune schede (specifiche in merito alla griglia di valutazione, distinzione tra materiale di riferimento per la preparazione all'esame e materiale di approfondimento) [2C] [3C]. Tutte le schede di trasparenza dei vari insegnamenti seguono un format standardizzato di Ateneo, in modo da consentire un'agevole consultazione, e illustrano in modo esauriente per ciascuna disciplina di insegnamento le finalità, i contenuti, e le modalità di verifica dell'apprendimento. Il CdS prevede due insegnamenti modulari, di cui uno erogato in co-teaching, (Fondamenti di Didattica della Chimica, corso opzionale), la cui strutturazione è chiaramente illustrata dalla relativa scheda. Tutte le schede di trasparenza dei vari insegnamenti sono facilmente reperibili sulla pagina web del CdS.

D.CDS.1.4.2 – Le modalità di verifica dell'apprendimento delle diverse discipline, ivi compresi i criteri per la graduazione dei singoli voti, sono illustrate in una apposita sezione delle schede di trasparenza. Differenti modalità di verifica dell'apprendimento (esame orale, test scritto, attività seminariali, ecc.) sono scelte per i vari insegnamenti, in modo coerente con le finalità di apprendimento descritte nelle schede di trasparenza. Le modalità di verifica degli insegnamenti, oltre che essere esplicitate nelle relative schede di trasparenza, vengono illustrate da ciascun docente durante la prima lezione del corso. Il buon recepimento dell'informazione da parte degli studenti è attestato dall'ottimo punteggio dell'item D.04 ("LE MODALITA' DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?") della scheda RIDO del CdS [4C]. La relazione annuale della CPDS fa rilevare che solo in poche schede mancano gli intervalli numerici di valutazione in relazione ai criteri riportati.

D.CDS.1.4.3 – Le modalità di svolgimento della Prova Finale per il conseguimento del titolo di studio (presentazione e discussione della tesi di laurea, inerente un lavoro di ricerca sperimentale originale su una tematica scelta da apposito elenco predisposto dal CdS) sono illustrate nel regolamento della prova finale.[5C, artt. 1 e 2] Inoltre, annualmente, il CdS organizza una seduta dedicata alla presentazione delle tematiche di ricerca dei docenti e alle collaborazioni scientifiche di cui gli studenti possono usufruire durante lo svolgimento della tesi.[1S] Le date e i relativi scadenziari per lo svolgimento della prova finale sono pubblicizzati tempestivamente sulla bacheca del sito web del CdS e inviati, dalla Segreteria del CdS, a tutti i laureandi.[2S] Grazie al supporto economico del Dipartimento di riferimento e dell'Ateneo, attraverso il Bando Viaggi studio, parte della prova finale può anche essere svolta fuori dal territorio regionale o all'estero. In quest'ultimo caso, allo studente che abbia svolto almeno 15 CFU della prova finale all'estero viene conferita una premialità sul voto di laurea.[5C, art. 5] Su territorio nazionale, per l'anno accademico, 2024/25, il CdS ha stipulato un accordo di Erasmus Italiano con l'Università di Roma Tor Vergata [3S, pag. 8] e per l'anno accademico 2025/26, è in corso la stipula dell'accordo con l'Università degli Studi di Sassari.[3S, pag. 10-14] Nonostante, le iniziative a supporto per la mobilità, il numero degli studenti che aderiscono a tali iniziative è ancora limitato

Punto di Forza: Esposizione chiara dei programmi dei corsi e delle loro modalità di verifica, presentazione delle tematiche di ricerca.

Area di Miglioramento: Adesione limitata degli studenti alle iniziative di soggiorno per tesi di laurea.

Punti di Forza:

- Il CdS utilizza un format standardizzato per le schede di trasparenza, garantendo uniformità e chiarezza nella comunicazione delle informazioni agli studenti.
- Le schede degli insegnamenti forniscono una descrizione completa dei contenuti trattati, permettendo agli studenti di conoscere in dettaglio il programma di ciascun corso.
- Viene indicato con precisione il numero di ore dedicate ai singoli argomenti, facilitando la pianificazione dello studio e la comprensione del carico didattico.
- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente specificate nei documenti di riferimento, in particolare nel

regolamento per le sedute di laurea, assicurando trasparenza e sicurezza per gli studenti.

Aree di miglioramento:

- Non è definito un iter procedurale con relative tempistiche per l'aggiornamento delle schede sul sito web del CdS, né risultano evidenze documentali del controllo effettuato. Alcune schede risultano carenti e necessitano di revisione.
- Non emergono evidenze dell'utilizzo di strumenti specifici per garantire la coerenza tra i programmi degli insegnamenti e gli obiettivi formativi dei profili in uscita. Inoltre, le schede non contengono link diretti ai repository del materiale didattico per ciascun insegnamento/docente.
- Le schede di trasparenza non risultano disponibili in formato HTML navigabile da browser, limitando la loro accessibilità e consultabilità.
- Non è definito un percorso strutturato per illustrare agli studenti le modalità di verifica. Inoltre, non tutte le schede riportano gli intervalli numerici di valutazione in relazione ai criteri.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di definire un iter procedurale chiaro e formalizzato, con relative tempistiche, per l'aggiornamento delle schede sul sito web del CdS, prevedendo strumenti di verifica e controllo della completezza e correttezza delle informazioni, al fine di garantire la qualità, l'accuratezza e l'aggiornamento costante dei contenuti disponibili agli utenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Verbale Commissione AQ del 10.07.2024
Descrizione:Analisi e approvazione delle Schede di trasparenza
Dettagli:Per AdC D.CDS.1.4.1 vedasi punto 1 odg
File:[1C].pdf

- **Titolo:**[2C] Relazione CPDS 2024
Descrizione:Valutazione della qualità delle Schede di trasparenza
Dettagli:Per AdC D.CDS.1.4.1 vedasi quadro C, pag. 16
File:[2C].pdf

- **Titolo:**[3C] Verbale CISC 05.02.25
Descrizione:Analisi della relazione CPDS 2024
Dettagli:Per AdC D.CDS.1.4.1 vedasi punto 4 odg, pag. 9-11
File:[3C].pdf

- **Titolo:**[4C] Schede RIDO 2022/23 e 2023/24
Descrizione:Valutazione della descrizione delle modalità di verifica
Dettagli:Per AdC D.CDS.1.4.2 vedasi item D.04, pag. 1 e 6
File:[4C].pdf

- **Titolo:**[5C] Regolamento della prova finale
Descrizione:Descrizione modalità di svolgimento e accesso alla prova finale
Dettagli:Per AdC D.CDS.1.4.3 vedasi artt. 1, 2 e 5
File:[5C].pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Brochure seminari tematiche di ricerca e tirocini

Descrizione:Incontri finalizzati alla presentazione delle tematiche di ricerca dei docenti

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.4.1 e 1.4.3: vedasi intero documento

File:[1S].pdf

- **Titolo:**[2S] Pagina web CdS-Sezione Laurea

Descrizione:Descrizione: Regole e scadenze per la prova finale

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.4.3 vedasi intero documento

File:[2S].pdf

- **Titolo:**[3S] Bando di Ateneo Erasmus Italiano 2024, Stipula accordo Erasmus Italiano 2025

Descrizione:Bando di Ateneo per soggiorni Erasmus in Italia e accordo Erasmus Italiano 2025

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.4.3 vedasi "tabella accordi", pag. 8 e pag. 10-14

File:[3S].pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit del CdS, docenti e studenti

Descrizione:Collegamento con la Coordinatrice del Corso di Studio, il Coordinatore vicario, il Gruppo di Riesame e il Rappresentante degli Studenti del CdS coinvolto nelle attività di Riesame nell'ambito del Corso di Studio (non nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti), docenti e studenti. Il personale coinvolto e gli studenti hanno ribadito quanto già esplicitato nell'autovalutazione e nella relativa documentazione chiarendo che l'illustrazione delle modalità di verifica viene anche realizzata in aula. Inoltre viene evidenziato che gli insegnamenti inerenti la didattica chimica sono tenuti da docenti storicamente coinvolti in questo ambito.

Dettagli:Audit effettuato il 13 ottobre 2025 dalle ore 9:00 alle ore 9:40 (slot 1), dalle ore 11:15 alle ore 11:50 (slot 4), dalle ore 11:55 alle ore 12:40 (slot 5).

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1 - Il piano di studi elaborato dal CdS prevede che gli insegnamenti "fondamentali" vengano erogati al secondo semestre del primo anno, con l'eccezione dell'insegnamento di "Spettroscopia Organica", erogato al primo semestre del primo anno per il suo carattere propedeutico e interdisciplinare. Diversamente, la maggior parte degli insegnamenti opzionali (tranne "Metodologie e strumenti in didattica della chimica" e "Sostanze Naturali") vengono impartiti al primo semestre del primo anno e al primo semestre del secondo anno, in modo da consentire agli studenti la massima libertà nella scelta dei corsi senza sovrapposizioni di orario [1C]. Al secondo semestre del secondo anno è previsto un numero minimo di insegnamenti opzionali, per consentire al meglio lo svolgimento del lavoro di tesi sperimentale e del tirocinio formativo. In questo modo, l'organizzazione del lavoro dello studente risulta ottimizzata, come si evince dai dati riportati sulla scheda Alma Laurea 2024 del CdS [2C]. In particolare, il 92.3% degli studenti ha potuto seguire più del 75% degli insegnamenti. Inoltre, la totalità dei laureati ha ritenuto congruo il carico di studi alla durata del corso. Coerentemente, l'indice di qualità per l'item D.02 della scheda RIDO ("il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati") risulta pari a un più che soddisfacente 8.48 e 8.12, nel 2023 e 2024 [3C]. Al fine di favorire la partecipazione attiva dello studente all'erogazione della didattica, ogni anno durante l'ultima seduta del CdS del mese di luglio, a seguito della pubblicazione del calendario didattico di Ateneo, viene approvato l'orario delle lezioni dell'intero anno accademico [4C], che viene inviato dalla segreteria del CdS a tutti i componenti, inclusi i rappresentanti degli studenti e viene pubblicato sul sito del CdS. Questo permette allo studente di pianificare il percorso formativo, evitando sovrapposizioni. Procedura analoga viene seguita per quanto riguarda le date degli appelli degli esami di profitto e di laurea, che vengono tempestivamente inserite sul portale della didattica (esami di profitto), trasmesse ai rappresentanti degli studenti e pubblicate sul sito del CdS (esami di laurea).

D.CDS.1.5.2 - Ogni anno, nella prima seduta del nuovo anno accademico, il CdS provvede a nominare tutti i docenti come tutor degli studenti. L'elenco dei tutor con la relativa assegnazione viene trasmessa, via e-mail, ai rappresentanti degli studenti e pubblicato sul sito del CdS. E' bene sottolineare che, la maturità degli studenti e l'esperienza pregressa in un corso di laurea triennale, non richiedono un'attività di tutoraggio marcata. Inoltre, considerato il numero limitato di studenti, l'interazione con tutti i docenti del CdS è costantemente garantita, indipendentemente dal ruolo di tutor. Negli anni, non sono state necessarie riunioni di coordinamento per quanto riguarda i contenuti dei programmi. In genere, la diretta interlocuzione tra i docenti evita la sovrapposizione degli argomenti e in alcuni casi, lo stesso argomento viene affrontato da punti di vista differenti, in modo da offrire agli studenti una panoramica completa. L'erogazione degli insegnamenti parte da una distribuzione di base ormai consolidata negli anni, che può essere eventualmente modificata a seguito di esigenze segnalate dagli studenti o sulla base di proposte migliorative emerse dalla Commissione AQ o dal CdS. In questo modo, il CdS garantisce che l'offerta formativa rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate. I recenti rapporti del NdV e PQA non indicano particolari elementi di criticità per il Corso di Laurea Magistrale in Chimica.

Punto di Forza: Il CdL pianifica con largo anticipo il calendario delle lezioni, degli esami e degli appelli di laurea, in modo da consentire agli studenti la pianificazione del loro percorso formativo e la piena partecipazione allo stesso. Inoltre, il numero limitato di studenti e il rapporto con i docenti consente una interlocuzione docente-studente continua.

Area di Miglioramento: L'analisi della situazione attuale non evidenzia criticità tali da richiedere azioni di miglioramento. Tuttavia, il CdL si impegna a vigilare affinché le performance del Corso mantengano gli attuali standard.

Punti di Forza:

- L'organizzazione del CdS è caratterizzata da una catena informativa chiara e funzionale, che assicura la trasmissione tempestiva delle comunicazioni agli studenti.
- Il rapporto studenti-docenti è favorevole, facilitando le interazioni quotidiane e promuovendo un clima collaborativo all'interno del CdS.
- La relazione tra studenti e docenti agevola l'azione di tutoraggio, sostenendo il percorso formativo degli iscritti e l'acquisizione delle competenze previste dal corso di studio.

Aree di miglioramento:

- La fruibilità degli orari delle lezioni risulta limitata a causa del formato *pdf* attuale, che ne rende la consultazione meno immediata e la stampa più laboriosa.
- Non emerge un coordinamento periodico dei programmi didattici volto a verificare la coerenza dei contenuti e l'aggiornamento rispetto alle conoscenze disciplinari più recenti, con possibili ricadute sulla qualità complessiva dell'offerta formativa.
- La documentazione disponibile indica una copertura non uniforme delle competenze degli studenti in relazione alla normativa vigente e all'uso di strumentazioni avanzate, con un potenziale impatto sulla preparazione pratica richiesta dagli sbocchi professionali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di istituire un coordinamento periodico dei programmi didattici, finalizzato a verificare la coerenza dei contenuti e l'aggiornamento rispetto alle conoscenze disciplinari più recenti, al fine di garantire la qualità complessiva e la rilevanza dell'offerta formativa del CdS.
- Si raccomanda di garantire una copertura uniforme delle competenze degli studenti, in particolare rispetto alla normativa vigente e all'uso di strumentazioni avanzate, attraverso l'adozione di strategie didattiche e attività pratiche coerenti, al fine di assicurare una preparazione adeguata agli sbocchi professionali previsti dal CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Manifesto degli Studi 2024/25
Descrizione:Descrizione progetto formativo e offerta formativa
Dettagli:Per AdC D.CDS.1.5.1 vedasi pag. 2-5.
File:[1C].pdf

- **Titolo:**[2C] Scheda Alma laurea
Descrizione:grado di soddisfazione dei laureati
Dettagli:Per AdC D.CDS.1.5.1 vedasi pag. 1-2.
File:[2C].pdf

- **Titolo:**[3C] Schede RIDO 2022/23 e 2023/24
Descrizione:Valutazione del carico didattico (item D.02)
Dettagli:Per AdC D.CDS.1.5.1 vedasi item D.02, pag. 1 e 4
File:[3C].pdf

- **Titolo:**[4C] verbale CdS del 18.07.24
Descrizione:Orario lezioni Corso di laurea Magistrale in Chimica LM-54;
Dettagli:Per AdC D.CDS.1.5.1 vedasi punto 7 odg, pag. 9
File:[4C].pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit del CdS e CPDS
Descrizione:Collegamento con la Coordinatrice del Corso di Studio, il Coordinatore vicario, il Gruppo di Riesame e il Rappresentante degli Studenti del CdS coinvolto nelle attività di Riesame nell'ambito del Corso di Studio (non nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti) e CPDS. Il personale coinvolto conferma quanto rilevato in base alla documentazione e al documento di autovalutazione.
Dettagli:Audit effettuato il 13 ottobre 2025 dalle ore 9:00 alle ore 9:40 (slot 1), dalle ore 9:45 alle ore 10:25 (slot 2).
-

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1 – L'Ateneo e il Dipartimento organizzano diverse attività di orientamento. Queste attività sono descritte nei quadri B5 e B6 della scheda SUA del CdS (Scheda SUA 2024)[1C]. Il Centro di Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza sia attività di orientamento in entrata che in uscita. Queste attività supportano lo studente durante tutto il percorso universitario e al momento del primo contatto con il mondo del lavoro. Fondamentali sono, da questo punto di vista, la Welcome Week delle Lauree Magistrali,[1S; pag. 1] nonché l'Open Day del Dipartimento,[1S, pag. 3] a cui il CdS presta il suo contributo attivo, che hanno lo scopo di presentare agli studenti delle Lauree Triennali l'organizzazione del Corso di Laurea, le opportunità di soggiorni Erasmus e gli sbocchi professionali. Nonostante le azioni svolte e nonostante i pareri positivi espressi dai laureati nel questionario AlamaLaurea, (quesito: sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea: decisamente sì-61.5%, più sì che no-30.8%)[2C] l'immatricolazione al CdS soffre della perdita di laureati al CdLT in Chimica, alcuni dei quali si iscrivono presso Atenei del Nord Italia (Laureati LT in Chimica 2022, 2023, 2024: 34,26 35; Immatricolati al CdLM in Chimica 2022 e 2023: 17, 25 e 19. Dati provenienti dal Cruscotto di Ateneo). Per fronteggiare questa situazione, il CdS organizza annualmente due incontri, rivolti agli studenti della Laurea in Chimica, finalizzati anche alla presentazione delle linee di ricerca dei docenti e delle loro collaborazioni scientifiche, di cui gli studenti potranno usufruire durante lo svolgimento della tesi.[2S, pag. 2] Inoltre, cerca di potenziare il contatto con la realtà lavorativa del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri con esponenti e aziende, mediante l'organizzazione di visite didattiche [3C], recentemente anche dell'apporto dell' U.O. Placement per le aziende e career service dell'ateneo [2S, pag. 1]. Negli ultimi anni, a questo scopo, il CdS ha anche ampliato il numero di accordi di tirocinio. Il risultato di queste azioni viene monitorato, attenzionando il numero di nuovi immatricolati al CdS.

D.CDS.2.1.2 – L'Ateneo dispone di un centro di Orientamento e Tutorato.[3S] Questo dispone del servizio di Metodologia dello Studio, che supporta gli studenti che hanno difficoltà nello studio. Questo servizio è rivolto agli studenti in corso ed anche agli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento. A livello di Dipartimento, i tutor della didattica, i cui elenchi sono riportati sul sito web, svolgono attività finalizzata a sostenere gli studenti che durante il percorso di studi mostrano difficoltà nella comprensione degli argomenti delle discipline.[4C, pag. 18] Questi vengono selezionati con apposito bando pubblicato dal Centro di Orientamento e Tutorato. Il grado di maturità raggiunto dagli studenti di solito non richiede azioni di orientamento incisive. Tuttavia, all'inizio di ciascun anno accademico, in un'apposita seduta del Consiglio, tutti i docenti del CdS vengono coinvolti in attività di orientamento e tutoraggio, finalizzate ad una scelta consapevole delle materie da inserire nel piano di studi anche in vista della tesi.[4C, pag. 18] In quest'ultima azione gli studenti sono anche supportati dal delegato del Coordinatore ai piani di studio. È bene sottolineare che considerato il numero limitato di studenti, il rapporto docente-studente è diretto, per cui gli studenti si interfacciano con il docente, indipendentemente se questo svolga o meno il ruolo di tutor. I risultati di tutte queste azioni vengono monitorati attenzionando le carriere degli studenti. Questo compito è proprio del Coordinatore del CdS, che in due momenti dell'anno, tramite il portale della didattica, controlla i CFU acquisiti, in funzione della coorte di appartenenza. I risultati del monitoraggio vengono riportati e discussi in commissione AQ e in Consiglio di Corso di Laurea. [5C]

D.CDS.2.1.3 – L'Ateneo organizza annualmente il "Career Day" al quale partecipano numerose aziende, in cerca di figure professionali, per dare loro l'opportunità di incontrare e conoscere i laureati dell'Ateneo.[3S, pag.9-12] Il CdS in Chimica, per favorire il contatto con le realtà produttive del territorio, organizza un ciclo di seminari, tenuti da chimici operanti in enti pubblici e privati, nonché da docenti delle scuole secondarie, finalizzati a mostrare una panoramica quanto più ampia sugli sbocchi professionali. In tale percorso viene anche coinvolto l'Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici della Sicilia. Il percorso organizzativo dei seminari viene pubblicato sul sito del CdS e diffuso tra gli studenti, grazie al supporto del rappresentante degli studenti, che riceve il calendario dei seminari dalla Segreteria del CdS. L'organizzazione di questi incontri che, normalmente si svolgono durante il II semestre, è successiva alla pubblicazione occupazionale dei laureati. Questa, sulla base dell'ultima indagine, risulta positiva in quanto la totalità degli intervistati risulta occupata. Inoltre, al fine di promuovere al massimo gli incontri con contesti lavorativi professionalizzanti, il CdS con il supporto del Dipartimento di riferimento, organizza annualmente la visita didattica, che ha lo scopo di portare gli studenti in realtà industriali, al fine di mostrare loro il contesto lavorativo e l'organizzazione.[3C]

Punto di Forza: Il CdS partecipa e organizza attivamente iniziative finalizzate alla promozione dell'offerta formativa e al contatto con le realtà lavorative.

Area di Miglioramento: Numero limitato di immatricolazioni al CdS, per perdita di laureati provenienti dalla LT in Chimica dello stesso

Ateneo.

Punti di Forza:

- Il CdS monitora costantemente le carriere degli studenti, garantendo un supporto tempestivo e personalizzato grazie al numero contenuto di iscritti. Questo monitoraggio consente di individuare precocemente eventuali difficoltà e di fornire orientamento e tutorato mirati, favorendo lo sviluppo della carriera e la capacità degli studenti di operare scelte consapevoli. Le opinioni raccolte tra studenti e laureati non evidenziano criticità significative, confermando l'efficacia delle attività di supporto. Le Schede RIDO mostrano inoltre un sostanziale apprezzamento per le iniziative di tutorato e accompagnamento alla carriera, pur con una quota di non rispondenti pari al 40,1%.
- Il CdS promuove seminari tematici, sia scientifici sia professionalizzanti, volti a rafforzare la consapevolezza degli studenti e dei laureandi in ambito lavorativo. La comunicazione di tali iniziative avviene tramite il sito web e il passaparola, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti. L'organizzazione dei seminari tiene conto dei dati sullo status occupazionale dei laureati, consentendo interventi mirati e di maggiore impatto per gli studenti.
- Il CdS beneficia di un sistema di orientamento all'ingresso già strutturato a livello di Ateneo, gestito dal Centro Orientamento e Tutorato, che garantisce un'offerta continuativa di supporto agli studenti potenziali. La collaborazione con il Centro consente di fornire informazioni chiare e affidabili sul percorso formativo, mentre gli incontri annuali organizzati direttamente dal CdS con gli studenti della Laurea Triennale in Chimica rappresentano un'integrazione mirata e diretta, capace di favorire un primo contatto personalizzato con il corso di studio.

Aree di miglioramento:

- Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, il CdS ritiene che, data la maturità degli studenti, non sia necessario organizzare iniziative strutturate, limitandosi al supporto del corpo docente e al tutorato. Tuttavia, questa assenza di un'offerta formale di orientamento potrebbe generare criticità nel medio-lungo periodo.
- Dall'analisi documentale e dall'autovalutazione non emergono evidenze di analisi dettagliate sull'andamento occupazionale degli studenti. Pur tenendo conto dei dati di monitoraggio, non sono prodotti commenti specifici né dalla CPDS né nel contesto del Riesame Ciclico, limitando la capacità del CdS di trarre indicazioni operative per eventuali interventi di supporto professionale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di sviluppare un'offerta strutturata di orientamento in itinere, integrando le attività di supporto già fornite dal corpo docente e dal tutorato, al fine di sostenere in modo sistematico gli studenti nelle scelte del percorso formativo, prevenire possibili difficoltà nel medio-lungo periodo e rafforzare l'efficacia complessiva del sistema di accompagnamento alla carriera.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Scheda SUA 2024
Descrizione:Descrizione della attività di orientamento in ingresso e in itinere
Dettagli:Per AdC D.CDS.2.1.1: vedasi Quadro B5, pag. 19-20
File:[1C].pdf
- **Titolo:**[2C] Scheda Unica AlmaLaurea 2024
Descrizione:Soddisfazione dei laureati nei confronti del CdS
Dettagli:Soddisfazione dei laureati nei confronti del CdS
File:[2C].pdf

- **Titolo:**[3C] Verbale CISC 05.02.25
Descrizione:Delibera organizzazione visita didattica
Dettagli:Per AdC D.CDS.2.1.1 e per AdC D.CDS.2.1.3 vedasi punto 7 odg, pag.12
File:[3C].pdf

 - **Titolo:**[4C] Verbale CISC 18.11.24 e sito web CdS per elenco tutor
Descrizione:Delibera di assegnazione tutor e pubblicazione elenco tutor sul sito del CdS
Dettagli:Per AdC D.CDS.2.1.1: vedasi punto 9 odg, pag.9 e pag. 18
File:[4C].pdf

 - **Titolo:**[5C] Verbale CISC 25.03.24, Verbale Commissione AQ 02.04.25 e Verbale CISC 15.04.25
Descrizione:Monitoraggio carriere studenti
Dettagli:Per AdC D.CDS.2.1.2: vedasi punto 5 odg , pag.6; punto 3 odg, pag. 13; punto 8 odg, pag. 27
File:[5C].pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1s] Brochure Welcome Week delle Lauree Magistrali e Open Day Dipartimento DiFC
Descrizione:Programma delle manifestazioni
Dettagli:Per AdC D.CDS.2.1.1 vedasi intero documento.
File:[1S].pdf

 - **Titolo:**[2S] Brochure seminario Presentazione Tematiche di ricerca dei docenti del CdS e seminari tenuti da esponenti delle realtà lavorative
Descrizione:Programma degli incontri
Dettagli:Per AdC D.CDS. 2.1.1 vedasi intero documento.
File:[2S].pdf

 - **Titolo:**[3S] Pagina web Ateneo-Centro Orientamento e Tutorato e Pagina web Ateneo-Career Day 2025
Descrizione:Descrizione delle attività del COT
Dettagli:Per AdC D.CDS. 2.1.2 vedasi intero documento.
File:[3S].pdf
-

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit CPDS
Descrizione:Collegamento con la CPDS
Dettagli:Audit effettuato il 13 ottobre 2025 dalle ore 9:45 alle ore 10:25 (slot 2)
-

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1 – Le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del CdS, in termini di CFU per gli ambiti disciplinari CHEM-01 (minimo 12 cfu), CHEM-02 (minimo 12 cfu), CHEM-03 (minimo 12 cfu), CHEM-05 (minimo 12 cfu), MAT (minimo 6 cfu) e FIS (minimo 6 cfu) sono riportate all'art. 4 del Regolamento Didattico[1C] e del quadro A3.a della Scheda SUA[2C]. Il tema riguardante i prerequisiti di accesso viene anche approfondito nelle giornate dedicate al "Welcome Day delle Lauree Magistrali"[1S] e all'"Open Day del Dipartimento DiFC"[2S]. Inoltre, esse vengono anche descritte durante le giornate organizzate dal CdS in vista della presentazione dei contenuti della LM agli studenti della LT in Chimica.[3S] Infine, i requisiti di accesso, unitamente alle date relative ai colloqui per valutare la personale preparazione dello studente, che vengono definite sulla base di una finestra temporale stabilita dal calendario didattico di Ateneo, sono riportate anche sul sito web del CdS.[3C].

D.CDS.2.2.2 – Non applicabile al CdS

D.CDS.2.2.3 – Non applicabile al CdS

D.CDS.2.2.4 – La modalità di accesso al CdS è chiaramente descritta all'art. 4 del Regolamento Didattico,[1C] nel quadro A3.b della Scheda SUA e sul sito del CdS.[2C] Per la verifica dei requisiti di accesso, annualmente, il CdS nomina una Commissione composta da tre docenti, rappresentanti degli SSD coinvolti nella didattica. La Commissione, sulla base di un colloquio orale, verifica le conoscenze acquisite durante il percorso di laurea triennale, e le competenze acquisite durante lo svolgimento della prova finale. Durante il colloquio viene anche verificata la competenza linguistica, richiesta per l'accesso (inglese, livello B1). L'iscrizione con riserva è garantita agli studenti provenienti dalla Laurea Triennale in Chimica, L-27, che all'atto dell'iscrizione abbiano maturato 140 CFU. Sono esonerati dal colloquio gli studenti, provenienti dalla Laurea Triennale in Chimica L-27, che hanno conseguito il titolo con una valutazione superiore a 90/110[4C].

Punto di Forza: I requisiti di accesso alla LM in Chimica sono adeguatamente descritti e pubblicizzati

Area di Miglioramento: L'analisi dei dati non evidenzia criticità tali da richiedere azioni di miglioramento. Tuttavia, il CdL si impegna a vigilare affinché le performance del Corso mantengano gli attuali standard.

Punti di Forza:

- Le condizioni di accesso al CdS sono chiaramente definite nel Regolamento del corso, nella SUA-CdS e sul sito web, garantendo trasparenza agli studenti.
- La pagina web del CdS è funzionale e ben strutturata, includendo collegamenti ai principali social media e informazioni sulle condizioni di accesso.
- I requisiti di accesso alla LM-54 in Chimica sono descritti in modo completo e resi pubblicamente disponibili, facilitando la comprensione da parte dei potenziali iscritti.

Aree di miglioramento:

- I link alle brochure per Open Day e Welcome Week, pur fornendo informazioni orientative agli studenti in ingresso, non

chiariscono in modo diretto e completo le condizioni di accesso al CdS.

- Il processo di identificazione di eventuali carenze nei contenuti minimi di accesso risulta ridondante, in quanto è svolto sia dal Coordinatore del CdS sia dalla Commissione di accesso. Tale duplicazione genera sovrapposizioni nelle procedure e limita la trasparenza rispetto al percorso che lo studente deve seguire per valutare la propria preparazione iniziale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di razionalizzare il processo di identificazione delle eventuali carenze nei contenuti minimi di accesso, definendo chiaramente ruoli, responsabilità e fasi procedurali, al fine di ridurre sovrapposizioni, migliorare la trasparenza verso gli studenti e garantire una valutazione più chiara e coerente della preparazione iniziale.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Regolamento didattico

Descrizione:Descrizione dei requisiti per l'accesso

Dettagli:Per AdC D.CDS.2.2.1: vedasi art.4 pagg.3-5

File:[1C].pdf

- **Titolo:**[2C] Scheda SUA 2024

Descrizione:Descrizione dei requisiti per l'accesso alla LM in Chimica

Dettagli:Per AdC D.CDS.2.2.4: vedasi Quadro A3.a, pag. 7; Per AdC D.CDS.2.2.4: vedasi Quadro A3.b, pag. 7;

File:[2C].pdf

- **Titolo:**[3C] Sito web CdS-Accesso

Descrizione:Link ai requisiti di accesso e date relative ai colloqui di verifica

Dettagli:Per AdC D.CDS.2.2.4: vedasi intero documento

File:[3C].pdf

- **Titolo:**[4C] Scheda Requisiti e modalità di accesso al CdS

Descrizione:Link ai requisiti di accesso e date relative ai colloqui di verifica

Dettagli:Per AdC D.CDS.2.2.4: vedasi intero documento

File:[4C].pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1s] Brochure Welcome Week delle Lauree Magistrali

Descrizione:Programma della manifestazione

Dettagli:Per AdC D.CDS.2.2.1 vedasi intero documento.

File:[1S].pdf

- **Titolo:**[2S] Brochure Open Day Dipartimento DiFC

Descrizione:Programma della manifestazione

Dettagli:Per AdC D.CDS. 2.2.1 vedasi intero documento.

File:[2S].pdf

- **Titolo:**[3S] Brochure Seminario Presentazione Tematiche di ricerca dei docenti del CdS

Descrizione:Programma dell'incontro

Dettagli:Per AdC D.CDS. 2.2.1 vedasi intero documento.

File:[3S].pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit del CdS, personale tecnico amministrativo e docenti

Descrizione:Collegamento con la Coordinatrice del Corso di Studio, il Coordinatore vicario, il Gruppo di Riesame e il Rappresentante degli Studenti del CdS coinvolto nelle attività di Riesame nell'ambito del Corso di Studio (non nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti), Personale tecnico-amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio e docenti.

Dettagli:Audit effettuato il 13 ottobre 2025 dalle ore 9:00 alle ore 9:40 (slot 1), dalle ore 10:30 alle ore 11:00 (slot 3), dalle ore 11:15 alle ore 11:50 (slot 4).

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1 – L'organizzazione della didattica, in accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo, garantisce allo studente una buona autonomia. Il percorso formativo prevede un blocco di 36 CFU di materie caratterizzanti, al quale lo studente può associare 30 CFU per le materie opzionali e 12 CFU per materie a scelta, 3 CFU per stage tirocini presso enti e aziende, 4 CFU stage e tirocini formativi e 30 CFU per la Prova Finale. Per le materie a scelta, lo studente ha la possibilità di inserire nel piano di studi insegnamenti contenuti nei Manifesti di Corsi di Laurea (L), di Laurea Magistrale (LM) e di Laurea Magistrale a ciclo unico (LMCU) dell'Ateneo. Il percorso formativo è ulteriormente arricchito con 2 CFU di seminari finalizzati a illustrare il panorama lavorativo in cui il Laureato Magistrale in Chimica può operare e 3 CFU per l'acquisizione del livello B2 della lingua inglese. Tale organizzazione consente allo studente di scegliere il percorso più consona alle sue inclinazioni, incrementando e migliorando al contempo le competenze trasversali e professionalizzanti. L'organizzazione della didattica e la varietà dei corsi opzionali e a scelta, come si evince dal Manifesto degli Studi [1C], permette un'ampia flessibilità nella scelta del percorso didattico da parte dello studente, in ragione dei suoi specifici interessi culturali [2C]. Nella definizione del piano di studi, lo studente è innanzitutto supportato dal docente tutor. Il tutoraggio degli studenti è previsto dall'art. 23 del Regolamento didattico del CdS[3C, art. 23], e questo garantisce un'interlocuzione diretta tra studenti e docenti, continua e costante. L'elenco dei Docenti tutor, viene deliberato nella prima seduta utile del CdS, all'inizio dell'anno accademico e pubblicato sul sito del corso del laurea.[4C][1S] E' bene sottolineare che, dato il numero limitato degli studenti, il rapporto docente-studente è un rapporto diretto e lo studente può rivolgersi a qualsiasi docente del CdS, indipendentemente dal fatto che egli svolga o meno il ruolo di tutor. Infine, un'ulteriore figura a supporto dello studente, nella definizione del piano di studi, è il delegato del Coordinatore ai piani di studio, al quale gli studenti possono rivolgersi non solo per avere informazioni sui contenuti dei corsi, ma anche relativamente alla loro organizzazione temporale, in modo da evitare sovrapposizioni.[2S]

D.CDS.2.3.2 – L'art. 15 del Regolamento didattico del CdS contempla[3C], in accordo al Regolamento didattico di Ateneo, lo status di studente lavoratore con possibilità di iscrizione part time, al quale, non potendo assolvere all'obbligo di frequenza, viene fornito tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica di ciascun insegnamento. Lo studente, iscritto part time, con lo status di studente lavoratore, è esonerato dalla frequenza delle lezioni frontali, ma assolve alla frequenza dei corsi di laboratorio secondo modalità differenti, quali: i) la frequenza del 40% delle lezioni; ii) attraverso la fruizione di contenuti, erogati in modalità online, per le attività di laboratorio; iii) attraverso la certificazione di ore di attività pratiche di laboratorio riguardanti attività professionali svolte in laboratori chimici e attinenti all'insegnamento; iv) attraverso la certificazione di ore di attività pratiche di laboratorio, rilasciate da docenti del SSD dell'insegnamento, svolte in laboratori di ricerca. Queste modalità, fino ad ora riconosciute solo allo studente lavoratore, iscritto part-time, nel nuovo regolamento didattico del CdS (2025/26), in via di definizione, saranno riconosciute agli studenti in situazioni specifiche, secondo quanto previsto dal corrispondente regolamento di Ateneo.

D.CDS.2.3.3 – Lo status di studente in situazioni specifiche viene riconosciuto dall'Ateneo, secondo quanto stabilito dal Regolamento apposito.[3S] Dopo il riconoscimento dello status, lo studente potrà usufruire del materiale didattico messo a disposizione dai docenti e di tutti i benefici stabiliti dall'art. 9 del Regolamento prima citato. L'Ateneo, attraverso il CENDIS promuovere l'accoglienza, il monitoraggio e il supporto degli studenti che hanno richiesto specifica assistenza.[4S, pag. 1] A seguito del riconoscimento dello status di studente con esigenze specifiche, il Delegato del Dipartimento DiFC per le Disabilità e per i Disturbi specifici dell'apprendimento informa il Coordinatore del CdLM, che a sua volta, informa i docenti interessati. Il Centro di Orientamento e Tutorato (COT), mette a disposizione servizi di consulenza per supportare gli studenti che hanno difficoltà nello studio.[4S, pag. 4] Il servizio di consulenza si rivolge anche agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento. È inoltre disponibile un Servizio di Counselling Psicologico che si propone di sostenere gli studenti nel loro percorso di studi, attraverso la possibilità di accogliere, affrontare ed elaborare difficoltà e disagi.[4S, pag. 10]

D.CDS.2.3.4 – Le strutture del Dipartimento DiFC sono accessibili agli studenti disabili. A prescindere dal tipo di iscrizione e dalle singole necessità degli studenti, tutto il materiale didattico viene reso disponibile sul portale della didattica, che funge da *repository*. Per avere l'accesso al materiale, lo studente deve iscriversi al corso tramite il portale della didattica. Inoltre, è possibile raggiungere telefonicamente o via mail tutti i docenti e concordare un appuntamento, anche in base alle necessità specifiche degli studenti.

Punto di Forza: L'organizzazione della didattica permette allo studente di costruire un percorso flessibile, in base alle sue inclinazioni.

Lo studente ha ampio supporto nella definizione del piano di studi

Area di Miglioramento: L'analisi dei dati non evidenzia criticità tali da richiedere azioni di miglioramento. Tuttavia, il CdL si impegna a vigilare affinché le performance del Corso mantengano gli attuali standard.

Punti di Forza:

- La flessibilità del percorso favorisce l'autonomia degli studenti nella scelta delle attività formative.
- I docenti e i tutor offrono un buon livello di supporto agli studenti durante il percorso di studio.
- Il regolamento didattico prevede metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle esigenze delle diverse tipologie di studenti.
- È chiaramente prevista la possibilità di iscrizione part-time, a beneficio degli studenti lavoratori.

Aree di miglioramento:

- Il tutoraggio viene attualmente svolto senza una formalizzazione delle regole e delle modalità operative, evidenziando la necessità di definire in modo sistematico criteri e processi a supporto degli studenti.
- L'applicazione dei metodi e strumenti didattici flessibili non copre ancora pienamente gli studenti in situazioni specifiche.
- Non risulta presente un regolamento attuativo che integri il Regolamento di Ateneo definendo lo status degli studenti in situazioni specifiche.
- Non è stato definito un piano dedicato per l'accesso ai materiali didattici da parte di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di definire in maniera sistematica le regole per il tutoraggio, anche attraverso la stesura di un regolamento, poiché attualmente questo avviene principalmente in modo spontaneo.
- Si raccomanda di definire e implementare un piano dedicato per garantire l'accesso ai materiali didattici agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES), al fine di assicurare pari opportunità, inclusività e piena fruibilità dei contenuti del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Manifesto degli Studi
Descrizione:Organizzazione della didattica
Dettagli:Per AdC D.CDS.2.3.1: vedasi piano di studi pag. 2-5
File:[1C].pdf

- **Titolo:**[2C] Scheda SUA
Descrizione:Descrizione degli obiettivi formativi specifici e del percorso formativo
Dettagli:Per AdC D.CDS.2.3.1: vedasi Quadro A4.a, pag. 7-8
File:[2C].pdf

- **Titolo:**[3C] Regolamento didattico 2024-25
Descrizione:Descrizione degli obiettivi formativi specifici, del percorso formativo e delle attività dedicate agli studenti a tempo parziale
Dettagli:Per AdC D.CDS.2.3.1: vedasi art. 23, pag.11; Per AdC D.CDS.2.3.2: vedasi art. 15, pag.8.
File:[3C].pdf

- **Titolo:**[4C] Verbale CISC 18.11.24

Descrizione:Assegnazione docente tutor

Dettagli:Per AdC D.CDS.2.3.1 vedasi punto 9 odg, pag. 9

File:[4C].pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Sito web CdS-Tutoraggio

Descrizione:Assegnazione docente tutor

Dettagli:Per AdC D.CDS.2.3.1: vedasi intero documento.

File:[1S].pdf

- **Titolo:**[2S] Sito web CdS-Deleghe Coordinatore

Descrizione:Delegato del Coordinatore ai piani di studio

Dettagli:Per AdC D.CDS.2.3.1: vedasi pag. 3.

File:[2S].pdf

- **Titolo:**[3S] Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche

Descrizione:Modalità per il riconoscimento dello status e diritti dello studente in situazioni specifiche

Dettagli:Per AdC D.CDS.2.3.3: vedasi intero documento

File:[3S].pdf

- **Titolo:**[4S] Sito web Ateneo-CENDIS, COT e Centro di Counselling Psicologico del COT

Descrizione:Presentazione del Centro di Ateneo per le disabilità e Neurodiversità, Centro Orientamento e tutorato di Ateneo e delle attività del Centro di Counselling psicologico

Dettagli:Per AdC D.CDS.2.3.3: vedasi intero documento

File:[4S].pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit del CdS, CPDS, docenti, studenti

Descrizione:Collegamento con la Coordinatrice del Corso di Studio, il Coordinatore vicario, il Gruppo di Riesame e il Rappresentante degli Studenti del CdS coinvolto nelle attività di Riesame nell'ambito del Corso di Studio (non nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti); CPDS; docenti; studenti.

Dettagli:Audit effettuato il 13 ottobre 2025 dalle ore 9:00 alle ore 9:40 (slot 1), dalle ore 9:45 alle ore 10:25 (slot 2), dalle ore 11:15 alle ore 11:50 (slot 4), dalle ore 11:55 alle ore 12:40 (slot 5).

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1 – Il CdS, in accordo con il piano strategico di Ateneo e di Dipartimento promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, attraverso programmi di mobilità Erasmus. I docenti del CdS sono Responsabili di diversi accordi Erasmus riportati sul sito web del CdS[1S] e al quadro B5 della Scheda SUA.[1C] Il CdS organizza, annualmente, durante la prima metà del secondo semestre, un seminario di presentazione delle tematiche di ricerca dei docenti e degli accordi Erasmus di cui essi sono responsabili e di cui gli studenti possono usufruire grazie agli strumenti di mobilità (Erasmus e Erasmus Traineeship) messi a disposizione dall'Ateneo.[2S] Questo seminario è tenuto dal Delegato del Coordinatore all'Internazionalizzazione.

Nonostante le iniziative del CdS, gli indicatori per l'internazionalizzazione risultano ancora leggermente più bassi rispetto a quelli di area geografica, sebbene il valore dell'indicatore iC10 risulti in aumento nel 2023, rispetto al 2022.[2C] Al fine di favorire il contatto con realtà internazionali, sfruttando la partecipazione dell'Ateneo all'alleanza internazionale FORTHEM, durante il primo semestre dell'anno accademico 2024/25, il CdS ha organizzato una Summer School dal topic "Chemistry for Sustainable Development"[3C]. L'evento ha rappresentato l'occasione per gli studenti di interfacciarsi con docenti e studenti provenienti dalle Università dell'Alleanza. Inoltre, il CdS ha promosso la partecipazione degli studenti al *Blended Intensive Programme* organizzato dall'Università di Mainz per il mese di luglio 2025[3S]. Il risultato di tutte queste azioni ha attualmente portato alla realizzazione di 3 soggiorni Erasmus per gli studenti della coorte 2024/25 e alla recente approvazione di 2 soggiorni Erasmus per gli studenti della coorte 2025/26.

Il CdS promuove esperienza all'estero con una premialità sul voto di laurea, come espressamente riportato all'art. 5 del regolamento per l'esame di laurea.[4C]

Il CdS promuove, inoltre, l'apprendimento della lingua inglese, come strumento utile a supporto dell'attività di internazionalizzazione. A tal fine, come chiaramente riportato nelle Schede di Trasparenza degli insegnamenti, molti testi consigliati sono in lingua inglese e l'approfondimento degli argomenti si basa sulla lettura di articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali.

D.CDS.2.4.2- L'organizzazione del CdS non prevede, al momento, il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. Tuttavia, pone attenzione alla dimensione internazionale della didattica, promuovendo e premiando la partecipazione degli studenti a seminari tenuti da docenti stranieri. La maggior parte di questi seminari sono il risultato del supporto dell'Ateneo all'internazionalizzazione, tramite il Bando di mobilità CORI, che favorisce la mobilità di docenti stranieri verso l'Ateneo di Palermo[4S]. Inoltre, durante l'anno accademico 2022-23, uno dei corsi caratterizzanti (Chimica Supramolecolare), ha previsto due lezioni tenute su piattaforma Teams da un docente straniero, che è un ricercatore di rilievo nella tematica oggetto del corso.

Punto di Forza: Il CdS ha stipulato, negli anni, un buon numero di accordi Erasmus

Area di Miglioramento: Partecipazione ancora modesta degli studenti alle iniziative Erasmus. Nessun accordo di doppio titolo o titolo congiunto con università estere.

Punti di Forza:

- Il CdS ha attivato accordi Erasmus con università estere, come emerso in sede di audit, segnando l'avvio di processi di internazionalizzazione del percorso formativo.

Aree di miglioramento:

- La partecipazione degli studenti alle iniziative di mobilità Erasmus è complessivamente contenuta.
- Il numero di accordi internazionali attivi risulta limitato, con margini evidenti di ampliamento.
- Le azioni dedicate a incentivare la mobilità internazionale risultano poco strutturate e prive di sistematicità.
- Non risultano pienamente sviluppate iniziative finalizzate alla stipula di accordi di doppio titolo o di titoli congiunti con università estere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di razionalizzare e mettere a sistema le azioni di internazionalizzazione già avviate, integrandole in un piano strategico strutturato per il CdS, completo di indicatori, obiettivi, responsabilità, tempistiche e modalità di verifica dell'efficacia.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Scheda SUA 2024
Descrizione:Descrizione degli accordi Erasmus del CdS
Dettagli:Per AdC D.CDS.2.4.1: vedasi Quadro B5, pag. 20-21
File:[1C].pdf

- **Titolo:**[2C] Schede SMA 2023 e 2024
Descrizione:Analisi dell' indicatore di internazionalizzazione iC10
Dettagli:Per 2.4.1: vedasi indicatore iC10 pag. 5 (2023) e pag. 18 (2024)
File:[2C].pdf

- **Titolo:**[3C] Verbale CISC 18.07.24
Descrizione:Delibera approvazione organizzazione Forthem Summer Meeting on "Chemistry for Sustainable Development"
Dettagli:Per 2.4.1: vedasi punto 6 odg, pag. 6
File:[3C].pdf

- **Titolo:**[4C] Regolamento della Prova Finale
Descrizione:Descrizione della determinazione del voto di laurea
Dettagli:Per 2.4.1: vedasi art. 5, pag.3
File:[4C].pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Sito web CdS
Descrizione:Descrizione degli accordi Erasmus del CdS
Dettagli:Per AdC D.CDS.2.4.1: vedasi intero documento.
File:[1S].pdf

- **Titolo:**[2S] Brochure Seminario Presentazione Tematiche di ricerca dei docenti del CdS
Descrizione:Programma dell'incontro
Dettagli:Per AdC D.CDS. 2.4.1 vedasi intero documento.
File:[2S].pdf

- **Titolo:**[3S] Bando per la partecipazione al Blended Intensive Programme, Università di Mainz e verbale di selezione
Descrizione:bando di partecipazione e verbale attestante la selezione di studenti del CdS per la partecipazione
Dettagli:Per AdC D.CDS. 2.4.1 vedasi intero documento.
File:[3S].pdf

- **Titolo:**[4S] Pagina web Ateneo-Azione Cori
Descrizione:Link alle azioni di mobilità previste dal bando CORI e decreto partecipazione Bando CORI
Dettagli:Per AdC D.CDS. 2.4.2 vedasi intero documento.
File:[4S].pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit del CdS, studenti

Descrizione:Collegamento con la Coordinatrice del Corso di Studio, il Coordinatore vicario, il Gruppo di Riesame e il Rappresentante degli Studenti del CdS coinvolto nelle attività di Riesame nell'ambito del Corso di Studio (non nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti); studenti.

Dettagli:Audit effettuato il 13 ottobre 2025 dalle ore 9:00 alle ore 9:40 (slot 1), dalle ore 11:55 alle ore 12:40 (slot 5).

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1 – L'organizzazione e la pianificazione delle verifiche di apprendimento viene adeguatamente dettagliata nelle Schede di Trasparenza degli insegnamenti e ulteriormente controllata dal Coordinatore e dalla Commissione AQ, prima della loro approvazione in Consiglio. Su invito da parte della Segreteria del CdS, ciascun docente, almeno 60 giorni prima dell'inizio della sessione di esami, viene invitato a definire le date degli appelli. Particolare attenzione è rivolta, alla calendarizzazione delle prove d'esame e al distanziamento tra due appelli successivi (12 giorni), come indicato nel calendario didattico di Ateneo. Il monitoraggio degli studenti viene condotto alla fine della sessione invernale (gennaio-febbraio) ed estiva (giugno-luglio) di esami, utilizzando i dati statistici a disposizione del Coordinatore sul portale della didattica. I dati a disposizione consentono di valutare le performance degli studenti, raggruppandoli in funzione della coorte di appartenenza. Tali dati vengono regolarmente discussi nella prima seduta utile della commissione AQ del CdS. [1C]. In questa occasione, per ciascuna coorte, viene monitorato il numero di crediti conseguiti dallo studente. Il monitoraggio prevede la valutazione complessiva dei CFU acquisiti dal singolo studente e non il riferimento al singolo Corso. Questo è dovuto all'ampia disponibilità di materie opzionali e a scelta, che renderebbe più complicato il secondo tipo di valutazione. I dati sulle carriere degli studenti sono altresì analizzati, in occasione della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, con particolare riferimento agli indicatori iCO0a, iCO2 e iCO1, che pongono attenzione sul numero di iscritti, di crediti acquisiti e sulla percentuale di laureati in corso.[2C] Tali indicatori, tanto nel 2023 quanto nel 2024, sono risultati superiori alle medie di area geografica e alle medie nazionali per gli atenei non telematici e non hanno, di conseguenza, richiesto interventi correttivi. Le caratteristiche e le modalità della prova finale sono descritte ai quadri A5.a e A5.b della Scheda SUA,[3C] nel regolamento didattico del CdS (art. 16)[4C] e nel regolamento della prova finale[5C]. La scelta dell'argomento della prova finale avviene da una lista di tematiche pubblicate sul sito del CdS e annualmente aggiornate dai docenti, su richiesta della segreteria del CdL. La calendarizzazione della prova finale avviene almeno 60 giorni prima dello svolgimento della stessa. In seguito alla scelta delle date, all'interno della finestra temporale indicata nel calendario didattico di Ateneo, la segreteria del CdS, predispone gli avvisi in cui vengono definite le scadenze, le modalità di consegna della tesi, data, ora e luogo dell'esame finale, nonché il tempo a disposizione di ciascun laureando per l'esposizione dell'elaborato finale. Gli avvisi, vengono pubblicati sul sito del CdS, inviati a mezzo e-mail ai rappresentanti degli studenti e ai laureandi.[6C]

Punto di Forza: Il CdS pone attenzione alla pianificazione e al monitoraggio delle prove di verifica e della prova finale.

Area di Miglioramento: L'analisi dei dati non evidenzia criticità tali da richiedere azioni di miglioramento. Tuttavia, il CdL si impegna a vigilare affinché le performance del Corso mantengano gli attuali standard.

Punti di Forza:

- La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento è puntuale e chiaramente riportata sul sito web del CdS, nella sezione "Esami", garantendo trasparenza agli studenti. L'iter di aggiornamento delle verifiche è efficace, ben definito e temporaneamente strutturato, assicurando regolarità e coerenza nel processo di valutazione.
- Gli indicatori relativi al numero di iscritti, ai crediti acquisiti e alla percentuale di laureati in corso risultano elevati, superando le medie di riferimento sia a livello geografico sia nazionale per gli atenei non telematici.

Aree di miglioramento:

- Non è attualmente definito un percorso strutturato volto a monitorare e consolidare le performance degli studenti, né a intervenire sistematicamente per il loro miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Verballi Commissione AQ 11.11.24 e 2.4.25 e verballi CISC 25.03.24 e 15.04.25

Descrizione: Monitoraggio carriere degli studenti.

Dettagli: Per AdC D.CDS.2.5.1 vedasi pag. 1, 8-9, 15-18 e 29

File:[1C].pdf

- **Titolo:**[2C] Schede SMA 2023 e 2024

Descrizione:Analisi del CdS per confronto su scala regionale e nazionale

Dettagli:Per AdC D.CDS.2.5.1 vedasi indicatori iC00a, IC02 e iC01.

File:[2C].pdf

- **Titolo:**[3C] Scheda SUA 2024

Descrizione:Descrizione delle caratteristiche e modalità della prova finale

Dettagli:Per AdC D.CDS.2.5.1 vedasi Quadri A5.a e A5.b, pag.14

File:[3C].pdf

- **Titolo:**[4C] Regolamento didattico 2024-25

Descrizione:Descrizione delle caratteristiche e modalità della prova finale

Dettagli:Per AdC D.CDS.2.5.1 vedasi art. 16, pag. 8-9

File:[4C].pdf

- **Titolo:**[5C] Regolamento della prova finale

Descrizione:Descrizione delle caratteristiche e modalità della prova finale

Dettagli:Per AdC D.CDS.2.5.1 vedasi intero documento.

File:[5C].pdf

- **Titolo:**[6C] Sito web CdS

Descrizione:Procedure e scadenze per la prova finale

Dettagli:Per AdC D.CDS.2.5.1 vedasi intero documento.

File:[6C].pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

D.CDS.2.6.1 – Non applicabile al CdS

D.CDS.2.6.2 – Non applicabile al CdS

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1 - Le risorse di docenza a disposizione del CdS sono specificate nel quadro B3 della SUA-CdS[1C]. L'Offerta Formativa è attualmente sostenuta da 20 docenti (6 PO, 11 PA, 2 RU e 1 RD), in servizio presso i Dipartimenti DiFC e STEBICEF; tutti i docenti appartengono a ssd del raggruppamento di riferimento CHEM, quindi totalmente appartenenti a ssd di base o caratterizzanti per il CdS. Questo consente l'assegnazione dei corsi a docenti la cui produzione scientifica sia congruente ai contenuti culturali e gli obiettivi formativi dei corsi stessi. La piena copertura dei corsi e la assoluta sostenibilità dell'offerta formativa è stata quindi assicurata e mantenuta nel tempo, per cui non si rilevano criticità in merito alla qualità della stessa e al rapporto studenti/docenti, come evidenziato nella scheda SMA (iC19, Scheda SMA 2023)[2C]. A tal proposito, è da evidenziare come l'andamento per l'indicatore AVA3-F.0.0.H mostri per il periodo di riferimento 2019-2023 un valore costantemente inferiore alle medie nazionale e macroregionale. Per quanto concerne la percentuale di ore di docenza erogate da personale a tempo indeterminato (indicatore AVA3-F.0.0.H), è da segnalare un andamento variabile nel periodo di riferimento, con un brusco calo negli ultimi due anni. Tale andamento si giustifica con l'introduzione nell'ordinamento degli studi di due nuovi insegnamenti, tenuti da personale RTD-B. Tuttavia, la recente promozione dei docenti interessati al ruolo di PA riporterà l'indicatore a valori in linea con le medie nazionale e macroregionale per i prossimi anni.

D.CDS.3.1.2 – Tutti i docenti del CdS sono chiamati al tutoraggio degli studenti, con una assegnazione formale durante una delle prime sedute dell'anno accademico del Consiglio di Corso di Studi.[3C] L'elenco dei tutor viene pubblicato sul sito web del CdS stesso [1S]. Va però sottolineato che gli studenti della laurea magistrale non richiedono un'azione di tutoraggio simile a quella richiesta dagli studenti della laurea triennale, considerato il rapporto pregresso con la struttura universitaria. Inoltre, il numero limitato di studenti e le esperienze maturate nel corso della laurea triennale, soprattutto con il lavoro sperimentale inerente la prova finale di Laurea, fanno sì che ciascuno studente sia in condizione di interfacciarsi efficacemente con qualsiasi docente del CdS, permettendo di instaurare un rapporto diretto docente-studente. Inoltre, considerata l'ampia disponibilità di materie opzionali e a scelta, il CdS attenziona anche l'organizzazione dei piani di studio, attraverso la figura del referente per i piani di studio, al quale gli studenti possono rivolgersi per avere informazioni dettagliate relativamente ai corsi e agli orari degli stessi. Questo al fine di organizzare al meglio il percorso formativo dello studente.[2S, pag. 3]

D.CDS.3.1.3 - Tutti gli insegnamenti del CdS sono ricoperti da docenti appartenenti al pertinente ssd. In dettaglio, il corpo docente si compone di: 1 PO per il settore CHEM-01/A; 2 PO, 3 PA e 1 RU per il settore CHEM-02/A; 2 PO, 3 PA e 1 RU per il settore CHEM-03/A; 2 PO, 3 PA e 1 RD per il settore CHEM-05/A. [1C] Come prassi generale e consolidata nel tempo, i vari insegnamenti sono assegnati a docenti la cui produzione scientifica sia congruente ai contenuti culturali e gli obiettivi formativi dei corsi stessi, quali sono desumibili dalla consultazione delle relative schede di trasparenza disponibili in rete.[2S, pag. 10-14] Tale requisito ha consentito di assicurare la qualità e il costante aggiornamento scientifico delle discipline oggetto di insegnamento. A tal proposito, si ritiene opportuno segnalare, per l'A.A. 2025-2026, l'introduzione di un nuovo insegnamento a scelta (Chimica Forense) che sarà invece affidato ad un professionista esperto del settore, previa richiesta ai competenti uffici della Polizia Scientifica di Stato[3C, pag.5]. L'introduzione di tale insegnamento a scelta rappresenta la risposta a un'esplicita richiesta degli stakeholders in merito a una maggiore consapevolezza del laureato in Chimica relativamente agli aspetti legislativi della disciplina[4C], supportato anche dall'interesse degli studenti verso i contenuti della materia.

D.CDS.3.1.4 – Non applicabile al CdS

D.CDS.3.1.5 – L'aggiornamento delle metodologie didattiche e dei contenuti degli insegnamenti, in ragione dei più recenti sviluppi scientifici, è in generale affidato a ciascun docente, sulla base del fatto che l'assegnazione dei corsi tiene conto della congruenza della produzione scientifica dello stesso ai contenuti culturali e gli obiettivi formativi dei corsi stessi. Va segnalato che 5 docenti del CdS partecipano su base volontaria al "Progetto Mentore" dell'Ateneo [3S], i cui obiettivi principali sono il monitoraggio della qualità della didattica e la partecipazione a incontri di studio e approfondimento sulla didattica. Inoltre, il CIMDU [4S] organizza periodicamente per i docenti seminari per il miglioramento della qualità dell'insegnamento, ai quali i docenti del CdS (soprattutto quelli più giovani) sono invitati a partecipare. Tra i docenti del CdS, 4 docenti hanno partecipato ai seminari del CIMDU. Sono state, inoltre, intraprese esperienze di didattica innovativa quali il co-teaching (corso di Fondamenti di Didattica della Chimica). Sotto questo aspetto, si ravvisa la possibilità di curare in maniera più sistematica la formazione del personale docente sulle metodologie didattiche innovative. Nel prossimo futuro, considerata l'importanza delle metodologie di didattica innovativa e dell'aggiornamento in materia di didattica, il CdS dovrebbe cercare di implementare la partecipazione dei docenti a queste iniziative.

Punto di Forza: Congruità della docenza agli obiettivi formativi del CdS, costante aggiornamento dei contenuti dei corsi, attenta azione di tutoraggio nei confronti degli studenti.

Area di Miglioramento: partecipazione limitata dei docenti alle attività del CIMDU finalizzate all'innovazione didattica

Punti di Forza:

- Il CdS dispone di un numero di tutor adeguato alle esigenze degli studenti, garantendo supporto efficace nelle attività di orientamento, accompagnamento e recupero. La nomina dei tutor avviene con tempistiche appropriate all'inizio dell'anno accademico, assicurando piena operatività del servizio sin dalle prime fasi didattiche, e il tutoraggio è organizzato in modo strutturato e continuativo lungo tutto il percorso formativo.
- La composizione della docenza è coerente con gli obiettivi formativi del CdS e con i contenuti degli insegnamenti, assicurando un adeguato allineamento tra competenze dei docenti e profilo in uscita. I contenuti degli insegnamenti sono regolarmente aggiornati in relazione all'evoluzione disciplinare, scientifica e professionale, garantendo un'offerta formativa attuale e pertinente. Il ricorso al co-teaching rappresenta una pratica di didattica innovativa che arricchisce l'esperienza formativa, favorendo l'integrazione di competenze e approcci disciplinari complementari.

Aree di miglioramento:

- Il tutorato risulta in gran parte basato su iniziative spontanee, con margini di miglioramento in termini di sistematicità, strutturazione delle azioni e organizzazione del rapporto tutor–studente, anche attraverso la formazione mirata dei tutor. La comunicazione e la visibilità del servizio di tutorato tramite i canali web del CdS risultano potenziabili.
- La partecipazione dei docenti alle attività del Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria (CIMDU) dedicate all'innovazione didattica appare limitata e non uniforme. Le azioni del CdS volte al miglioramento degli aspetti didattici potrebbero essere attivate in modo più organico e sistematico, favorendo una maggiore coerenza e continuità nelle iniziative di innovazione didattica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare la sistematicità e la strutturazione del servizio di tutorato, definendo modalità chiare di interazione tra tutor e studenti e prevedendo percorsi di formazione mirata per i tutor. Inoltre, è necessario potenziare la comunicazione e la visibilità del servizio attraverso i canali web del CdS, al fine di garantire piena conoscenza e accessibilità del supporto offerto agli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Scheda SUA 2024
Descrizione:Docenti titolari di insegnamento
Dettagli:Per AdC D.CDS.3.1.1 vedasi Quadro B3, pag. 15-18
File:[1C].pdf
- **Titolo:**[2C] Scheda SMA 2024
Descrizione:Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
Dettagli:Per AdC D.CDS.3.1.1 vedasi indicatore iC19, pag. 7
File:[2C].pdf
- **Titolo:**[3C] Verbale CISC 18.11.24
Descrizione:Assegnazione docente tutor
Dettagli:Per AdC D.CDS.3.1.2 vedasi punto 9 odg, pag. 9. Per AdC D.CDS.3.1.3 vedasi punto 4 odg, pag. 5.
File:[3C].pdf
- **Titolo:**[4C] Verbale Riunione Stakeholders 26.06.23
Descrizione:Parere degli stakeholders sui contenuti dell'offerta didattica
Dettagli:Per AdC D.CDS.3.1.3 vedasi intero documento
File:[4C].pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Sito web CdS
Descrizione:Elenco tutor 2024-25
Dettagli:Per AdC D.CDS.3.1.2 vedasi intero documento
File:[1S].pdf
- **Titolo:**[2S] Sito web CdS
Descrizione:elenco delegati del Coordinatore- Delega al piano di studio e offerta formativa erogata-link alle schede di trasparenza
Dettagli:Per AdC D.CDS.3.1.2 vedasi pag. 3, Per AdC D.CDS.3.1.3 vedasi pag. 10-14
File:[2S].pdf
- **Titolo:**[3S] Sito web di Ateneo-Progetto Mentore
Descrizione:Descrizione del progetto Mentore
Dettagli:Per AdC D.CDS.3.1.5 vedasi intero documento
File:[3S].pdf
- **Titolo:**[4S] Sito web di Ateneo-CIMDU
Descrizione:Descrizione delle attività del CIMDU
Dettagli:Per AdC D.CDS.3.1.5 vedasi intero documento
File:[4S].pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit del CPDS, Personale tecnico-amministrativo
Descrizione:Collegamento con la CPDS; Personale tecnico-amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.
Dettagli:Audit effettuato il 13 ottobre 2025 dalle ore 9:45 alle ore 10:25 (slot 2), dalle ore 10:30 alle ore 11:00 (slot 3).

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1 – Le strutture a sostegno alla didattica sono specificate nella Scheda SUA-CdS (Quadro B4)[1C], ma sono anche dettagliate sul sito del CdS. Come emerge dalle relazioni CPDS 2023 e 2024 [Punto B1][2C][3C], aule e laboratori sono ritenuti abbastanza adeguati, seppur con qualche fisiologica oscillazione nel tempo del dato statistico, mentre è stata lamentata una carenza di postazioni informatiche. Durante l'ultima assemblea degli studenti che si è tenuta in data 09.05.25[4C], sono state evidenziate diverse criticità in merito alle aule nelle quali si svolgono la maggior parte delle lezioni (Auletta 1 e Auletta –1/1). Le criticità sono relative alla scarsa areazione, alla scarsa copertura della rete internet, al numero insufficiente di prese elettriche e alla posizione. Le aule in oggetto sono, infatti, situate al piano -1 dell'Ed.17, nel corridoio dei laboratori didattici, e il contemporaneo svolgimento di attività didattiche di laboratorio genera rumore e distrazione. Tutte le criticità strutturali sono state già segnalate in passato, al Dipartimento DiFc e STEBICEF, che coesistono sull'Ed.17, che si sono fatti portavoce verso l'Ufficio Tecnico dell'Ateneo. Naturalmente, l'opera di segnalazione e sensibilizzazione sarà perpetuata. Il CdS sta anche considerando la possibilità di cambiare le Aule destinate alla didattica del CdS, in collaborazione con gli altri CdS che gravitano sullo stesso Dipartimento.

Per quanto riguarda gli spazi destinati allo studio individuale, l'Ed. 17, sede del CdS, è dotato di sale lettura nei locali della Biblioteca (Scheda SUA, Quadro B4)[1C] e di un'area studenti di recente costruzione (maggio 2020) situata al piano -1 dell'ed. 17 e dotata di Wi-fi. Tutte le strutture sono accessibili dalle 9.00 alle 18.00. Questi spazi sono in condivisione con gli studenti appartenenti agli altri CdS che gravitano sullo stesso edificio. In merito a questi spazi, gli studenti hanno recentemente richiesto[4C], l'estensione dell'orario di apertura e l'aumento della dotazione di arredi, in modo da incrementare il numero di posti fruibili. In merito ai laboratori, la criticità che emerge è relativa alla natura, in qualche caso obsoleta, degli strumenti a disposizione. Il CdS è consapevole di questa problematica, evidenziata anche nella recente riunione del Comitato di Indirizzo[5C]. Come evidenziato al PdA 4.1.1, la recente acquisizione di strumenti più avanzati, grazie alle risorse PNNR, potrebbe in alcuni casi consentire di risolvere tale criticità, per il loro utilizzo durante lo svolgimento dei laboratori didattici o nel periodo di preparazione della prova finale. L'ed. 17 non presenta nelle immediate vicinanze un punto di ristoro. Questo costituisce un motivo di disagio sia per gli studenti che per il personale docente e tecnico amministrativo, che spesso svolgono le loro attività nelle ore pomeridiane. Infine, l'Ed. 17 è situato nella parte finale del Campus di Viale delle Scienze, raggiungibile mediante le navette messe a disposizione dall'Ateneo. Tuttavia, considerato il bacino di utenza, il numero e la frequenza risultano non completamente adeguate al fabbisogno.

D.CDS.3.2.2 – Il CdS si avvale del supporto e della competenza del manager Didattico, dell'U.O. Didattica e Internazionalizzazione del Dipartimento DiFc e di un'unità amministrativa per la Segreteria del CdS. Il Manager Didattico costituisce il punto di riferimento a supporto del CdS, al momento della definizione dell'offerta formativa, dopo la pubblicazione delle linee guida da parte dell'Ateneo. L'U.O. della Didattica rappresenta il tramite tra il CdS e il dipartimento di riferimento. L'U.O. della didattica è l'attore principale nella definizione di tutti gli aspetti amministrativi legati alla definizione delle aule, dei soggiorni Erasmus, dei fondi destinati alle attività del CdS.

L'unità amministrativa per la Segreteria del CdS supporta le attività del CdS in tutti i suoi aspetti, dagli aspetti amministrativi legati alla definizione dell'offerta formativa, alle convocazioni delle sedute della commissione AQ alle quali partecipa in quanto componente, alla predisposizione dell'ordine del giorno del CISC, agli avvisi destinati al corpo docente, quali definizione delle date di esame, convocazione sedute di laurea, esame preventivo delle istanze, compilazione delle schede di trasparenza. Questa unità amministrativa ha un confronto continuo con gli studenti del CdS e supporta gli stessi in tutti gli aspetti amministrativi del loro percorso formativo (richieste argomenti prova finale e tesi di laurea, organizzazione esami di laurea, caricamento esami di profitto, tirocinio, ecc.). Inoltre, si occupa del protocollo dei documenti in entrata e in uscita. Il contatto diretto e continuo tra queste figure e il Coordinatore e, in alcuni casi con gli studenti, rappresenta sicuramente un elemento importante per la buona gestione del CdS, che al momento non sembra presentare particolari criticità. L'operato del personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS viene annualmente valutato, su indicazione dell'Ateneo, mediante opportune schede compilate dal Responsabile del personale (il manager didattico dal Direttore Generale, l'U.O. della Didattica dal Direttore del Dipartimento DiFc, l'unità amministrativa della segreteria didattica dal Responsabile Amministrativo del Dipartimento STEBICEF, in cui è incardinata).

D.CDS.3.2.3 – L'attività svolta dal personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS è programmata sulla base delle scadenze stabilite dall'Ateneo. Punto di partenza di tutte le attività del CdS è rappresentato dalla pubblicazione delle linee guida per la definizione dell'offerta formativa e del calendario didattico. Sulla base di queste scadenze si organizzano tutte le attività del CdS supportate dal personale tecnico-amministrativo. Per quanto riguarda tutte le altre attività già consolidate, il personale tecnico-amministrativo è in grado di agire in piena autonomia. Comunque, l'interlocuzione continua con il Coordinatore permette di svolgere l'attività di supporto in piena coerenza con le attività formative del CdS, garantendo il totale supporto al normale svolgimento delle stesse.

D.CDS.3.2.4 – Il personale tecnico amministrativo partecipa ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati dall'Ateneo annualmente dall'Ateneo. E' possibile selezionare quattro corsi tra quelli proposti ed occorre il nulla osta del Responsabile amministrativo del Dipartimento. I corsi devono essere pertinenti all'espletamento delle funzioni assegnate (procedimenti amministrativi, normative, front office, aggiornamento Titulus), ma anche attinenti al ruolo di pubblico dipendente (sicurezza sul lavoro, responsabilità e comportamento, pari opportunità ecc.). Di conseguenza non si tratta di un tipo di attività che viene istituzionalmente monitorata dal CdS.

D.CDS.3.2.5 – L'Ateneo mette a disposizione di docenti e studenti piattaforme informatiche utili allo svolgimento di tutte le attività finalizzate alla didattica quali Teams, Moodle e il pacchetto Office. Questi strumenti sono facilmente fruibili da parte dei docenti e degli studenti, vengono utilizzate per le attività di didattica frontale, per le attività seminariali e in qualche caso, anche per le prove di verifica.

Punto di Forza: Supporto continuo e competente da parte del personale tecnico amministrativo a tutti i componenti del CdS (docenti e studenti).

Area di Miglioramento: Vivibilità delle aule e degli spazi dell'Edificio su cui opera il CdS. Sollecitare il maggiore utilizzo delle piattaforme informatiche nelle attività didattiche.

Punti di Forza:

- Il CdS dispone di aule e spazi di studio adeguati rispetto al numero di iscritti e mantiene un canale di dialogo attivo con gli studenti, raccogliendo e gestendo tempestivamente le richieste di miglioramento della qualità delle infrastrutture, come evidenziato dalla riunione dell'8 maggio 2025.

Aree di miglioramento:

- Sebbene il CdS dichiari che le aule attualmente utilizzate siano adeguate rispetto al numero di iscritti, gli studenti hanno segnalato criticità relative a ventilazione insufficiente, copertura internet limitata e numero inadeguato di prese elettriche funzionanti. Il CdS ha richiesto interventi all'Ateneo e valutato, temporaneamente, lo spostamento degli studenti in altre aule.
- Al personale tecnico-amministrativo è riconosciuta piena autonomia nella gestione del lavoro e il costante confronto con la Coordinatrice garantisce la copertura dei bisogni correnti. Tuttavia, non risultano definiti criteri di valutazione delle prestazioni né strumenti per rilevare eventuali criticità o il livello di soddisfazione degli utenti.
- La partecipazione ai corsi di aggiornamento e formazione è volontaria e funzionale alle attività svolte, sulla base di una ricognizione annuale delle necessità. Non sono tuttavia disponibili dati sul tasso di partecipazione né informazioni sull'organizzazione dei corsi in relazione alle altre attività del personale tecnico-amministrativo.
- Il CdS assicura la disponibilità di strumenti e risorse a supporto della didattica, accessibili sia agli studenti sia ai docenti. Tuttavia, non risultano implementate procedure sistematiche per monitorarne l'utilizzo e valutare la soddisfazione degli utenti. A conferma della necessità di interventi, la CPDS, nella relazione annuale, segnala l'opportunità di perseguire un ulteriore miglioramento e adeguamento delle aule e dei laboratori.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di intervenire tempestivamente per il mantenimento e l'ammodernamento delle infrastrutture a supporto della didattica, tenendo conto delle indicazioni degli organi di AQ e delle sollecitazioni della rappresentanza studentesca, al fine di garantire un livello adeguato di supporto alle attività formative erogate dal CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Scheda SUA 2024
Descrizione:Descrizione di Aule, Laboratori e Sale lettura
Dettagli:Per AdC D.CDS.3.2.1 vedasi Quadro B4, pag. 18-19
File:[1C].pdf

- **Titolo:**[2C] Relazione CPDS 2023
Descrizione:Analisi delle strutture, aule e attrezzature a sostegno della didattica
Dettagli:Per AdC D.CDS.3.2.1 vedasi Quadro B1, pag. 8-9
File:[2C].pdf

- **Titolo:**[3C] Relazione CPDS 2024
Descrizione:Analisi delle strutture, aule e attrezzature a sostegno della didattica
Dettagli:Per AdC D.CDS.3.2.1 vedasi Quadro B1, pag. 13-14
File:[3C].pdf

- **Titolo:**[4C] Relazione Assemblea Studenti 09.09.24
Descrizione:Parere degli studenti in merito ai laboratori e alla vivibilità dell'Ed. 17
Dettagli:Per AdC D.CDS.3.2.1 vedasi pag.
File:[4C].pdf

- **Titolo:**[5C] Verbale Riunione Comitato di Indirizzo 09.04.25
Descrizione:Parere degli stakeholders in merito alla dotazione strumentale del CdS
Dettagli:Per AdC D.CDS.3.2.1 vedasi intervento del Dott. Fiore pag. 3
File:[5C].pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**1S - Regolamento misurazione e performance TAB
Descrizione:1S - Regolamento misurazione e performance TAB
Dettagli:
File:1S - Regolamento misurazione e performance TAB.pdf

- **Titolo:**Audit del CPDS, Personale tecnico-amministrativo
Descrizione:Collegamento con la CPDS; Personale tecnico-amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.
Dettagli:Audit effettuato il 13 ottobre 2025 dalle ore 9:45 alle ore 10:25 (slot 2), dalle ore 10:30 alle ore 11:00 (slot 3).

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1 – Successivamente all'interruzione dovuta all'emergenza pandemica, la consultazione dei portatori di interesse (Stakeholders) è ripresa a partire dal 2023 [1C, pag. 1-5], ed è stata significativamente rafforzata con la recente istituzione del Comitato di Indirizzo, in accordo con le linee guida del PQA di Ateneo del 18/09/23. Il Comitato di Indirizzo ha già effettuato la sua prima riunione nel mese di aprile del corrente anno [1C, pag. 7-10]. E' opportuno sottolineare come in tale sede gli Attori esterni, provenienti tanto dal mondo della Ricerca (CNR) quanto da quello delle amministrazioni pubbliche (Polizia Scientifica, ARPA, Vigili del fuoco), hanno espresso soddisfazione per la capacità di adattamento degli studenti e dei laureati alle diverse realtà lavorative, ma hanno sottolineato l'esigenza di migliorare la conoscenza degli aspetti strumentali della disciplina, cercando di adeguarla all'attuale avanzamento della tecnologia, di migliorare l'aspetto statistico della preparazione, relativo alla gestione del dato analitico e la capacità espositiva dello stesso, nonché di migliorare le conoscenze in materia legislativa. Il CdS ha recepito gli esiti di tali consultazioni, cercando di adeguare i contenuti dei Corsi e di ampliare la scelta delle materie a disposizione degli studenti. Al fine di migliorare la capacità espositiva, in molti casi, durante la verifica finale, lo studente è chiamato a presentare un seminario su un argomento scelto da una rosa di argomenti proposti dal docente, come riportato in alcune schede di trasparenza dei corsi. Per quanto riguarda il miglioramento delle conoscenze in ambito legislativo, il CdS ha recentemente introdotto nell'offerta formativa 2025/26, l'insegnamento di Chimica Forense, quale corso a scelta dello studente. Tale decisione è derivata anche dall'interesse mostrato dagli studenti, durante la partecipazione al seminario tenuto dal Dirigente della Polizia di Stato. Il corso è stato inserito tra gli insegnamenti a scelta, in quanto non è presente nell'offerta formativa dell'Ateneo e può essere di interesse per studenti provenienti da CdS diversi da quello oggetto di valutazione. L'inserimento della disciplina è stato accolto con favore dagli stakeholders durante la riunione del Comitato di indirizzo.[1C, pag. 9] Più difficile risulta l'adeguamento della conoscenza degli aspetti strumentali, adeguandoli all'attuale avanzamento della tecnologia, per la disponibilità dei fondi, non sempre sufficienti allo scopo. La recente acquisizione di strumenti più avanzati, grazie alle risorse PNNR, potrebbe in alcuni casi consentire di risolvere tale criticità, per il loro utilizzo durante lo svolgimento dei laboratori didattici o nel periodo di preparazione della prova finale.

D.CDS.4.1.2 – I docenti e il personale tecnico amministrativo hanno la possibilità di rendere note le loro opinioni mediante la compilazione del questionario Good Practice, progetto coordinato dal Politecnico di Milano, al quale l'Ateneo di Palermo partecipa. L'indagine è finalizzata a monitorare le opinioni del personale su alcuni aspetti significativi dell'organizzazione e dell'ambiente di lavoro, sul grado di condivisione degli obiettivi e del sistema di valutazione e, infine, sulla valutazione del superiore gerarchico. I dati vengono analizzati dal PQA e dal NdV dell'Ateneo.[1S]

Gli studenti hanno la possibilità di rendere note i loro giudizi e le loro proposte di miglioramento attraverso la compilazione di questionari online (Schede RIDO), per la valutazione della didattica (corsi di insegnamento), [2C] ma anche delle strutture e degli strumenti didattici a disposizione (dati AlmaLaurea)[3C]. Annualmente i dati aggregati sulla valutazione del Corso di Studio da parte degli studenti vengono pubblicati sul sito del Corso di Studio. Inoltre, gli studenti discutono le loro osservazioni e le proposte di miglioramento durante le assemblee, che svolgono almeno annualmente[2S]. I verbali di tali assemblee sono trasmessi alla segreteria del CdS e discusse nella prima seduta utile del CISC. Anche il continuo confronto tra i rappresentanti degli studenti e il Coordinatore rappresenta un ulteriore ausilio. Eventuali segnalazioni possono anche essere inviate, in forma anonima, alla CPDS.

D.CDS.4.1.3 –Le opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, così come espresse nelle schede di valutazione RIDO e AlmaLaurea, vengono anzitutto analizzate dalla CPDS. La relazione annuale della CPDS viene discussa in commissione AQ, che ne istruisce l'ulteriore discussione in sede di Consiglio di Corso di Studi. [4C]. I risultati delle valutazioni RIDO e AlmaLaurea, nonché le relazioni annuali della CPDS e i verbali della commissione AQ vengono pubblicati sul sito del CdS, al fine di garantire la visibilità e la disponibilità dei dati.[3S]

D.CDS.4.1.4 – I meccanismi e gli attori dei processi di monitoraggio delle attività del CdS sono declinati negli artt. 20-22 dell'attuale regolamento didattico del CdS [5C] La commissione AQ congiuntamente al Coordinatore costituisce il fulcro delle azioni di monitoraggio e di analisi delle problematiche, interfacciandosi con la CPDS, il Comitato di Indirizzo, la rappresentanza studentesca e il CdS. La CPDS del Dipartimento DiFC, per favorire la partecipazione degli studenti alla gestione delle attività didattiche e dei servizi si

è dotata di un modulo on-line, mediante il quale possono essere comunicati suggerimenti, segnalazioni, irregolarità o reclami, anche in forma anonima [3S, pag. 18]. In questo caso, le segnalazioni vengono gestite secondo quanto indicato dalle linee guida emanate dal PQA in data 10.07.24 e aggiornate nel mese di ottobre 2024. Il Coordinatore della CPDS informa immediatamente il Coordinatore del CdS, che interviene per analizzare ed eventualmente risolvere l'oggetto della segnalazione. D'altro canto, le limitate dimensioni del corpo studentesco, permettono una continua interlocuzione tra il Coordinatore e i rappresentanti degli studenti, i quali eventualmente ne concordano l'approfondimento in sede di Consiglio di Corso di Studi.

D.CDS.4.1.5 – Le eventuali problematiche emerse dall'analisi degli indicatori riportati sulla scheda SMA e nelle schede RIDO, rilevate dalla CPDS o emerse dalla interlocuzione con la rappresentanza studentesca, vengono anzitutto analizzate in sede di commissione AQ, che ne istruisce l'ulteriore approfondimento in sede di Consiglio di Corso di Studi quale organo deliberante delle azioni di miglioramento. A tal proposito, la relazione CPDS 2024,[4C, pag. 39-41] ha evidenziato un valore basso per l'indicatore D.02, relativo a una percezione di sbilanciamento tra il carico di studio e i crediti assegnati per il Corso di Chimica Supramolecolare. La segnalazione è stata riportata in CISC e discussa, in modo da informare il docente titolare del corso e dare immediato riscontro agli studenti.[4C, pag. 39-41]

Punto di Forza: Il CdS pone attenzione alle segnalazioni derivanti da stakeholders e studenti e si spende per gli interventi correttivi.

Area di Miglioramento: L'analisi dei dati non evidenzia criticità tali da richiedere azioni di miglioramento. Tuttavia, il CdL si impegna a vigilare affinché le performance del Corso mantengano gli attuali standard.

Punti di Forza:

- Il CdS dichiara di aver regolarmente ripreso gli incontri con le parti interessate successivamente alla crisi pandemica da COVID-19. Nello specifico, dal 2023 gli incontri sono organizzati annualmente al fine di raccogliere feedback in virtù di un'eventuale riproposizione dell'offerta formativa. Inoltre, in accordo con le linee guida del PQA di Ateneo, è stato recentemente istituito il Comitato di Indirizzo al fine di rafforzare la messa a sistema dei feedback raccolti dalle parti interessate. Un primo incontro del Comitato è avvenuto nel mese di aprile del 2025.
- Le opinioni degli studenti vengono sistematicamente esaminate dagli organi di competenza, e i rilievi formulati dalle diverse commissioni sono discussi in dialogo con il Coordinatore del CdS. I verbali degli incontri con gli studenti sono poi inseriti nella documentazione considerata durante i Consigli del CdS, garantendo così un collegamento tra le osservazioni ricevute e le decisioni organizzative.
- Dalla pagina web dedicata alla Commissione AQ, sono rilevabili i verbali di tutti gli incontri organizzati da quest'ultima, in alcuni dei quali si rileva la necessità di intervenire nelle aree maggiormente critiche al fine di rispondere alle esigenze poste in essere dagli studenti. La stessa riporta le opinioni dei laureati, in quanto documentazione regolarmente posta sotto osservazione al fine di esprimere un parere adeguatamente informato sull'andamento complessivo del CdS.
- Il CdS, di concerto con l'Ateneo, ha sviluppato un sistema di reclamo che garantisce l'anonimato e che consente agli studenti di interfacciarsi direttamente con la Commissione Paritetica. Una volta ricevute le segnalazioni, il Coordinatore della CPDS si confronta con il Coordinatore del CdS, al fine di verificare la sussistenza delle problematiche sollevate e definire un percorso di attuazione delle modifiche necessarie al superamento delle stesse.
- Nel complesso, dalla documentazione fornita e dai dettagli evidenziati in autovalutazione risulta ben strutturato il processo di acquisizione delle problematiche nonché di risposta attraverso il coinvolgimento di tutti gli organi di AQ. Il CdS ha un adeguato sistema di monitoraggio nonché di trasparenza, fornendo l'intera documentazione prodotta sulle differenti pagine dedicate sul sito web del CdS stesso.

Aree di miglioramento:

- Pur in presenza di un sistema strutturato e formalizzato per la raccolta e gestione dei feedback degli studenti e delle parti interessate, alcuni strumenti, in particolare il sistema di reclamo anonimo, risultano utilizzati in modo limitato, in parte a causa della ridotta dimensione del corpo studentesco. Ciò può comportare una minore rappresentatività di alcune istanze e ridurre la

tracciabilità operativa delle segnalazioni.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Verbale riunione Stakeholders 26.06.23 e Verbale Riunione Comitato di indirizzo 09.04.25
Descrizione:Parere degli stakeholders sulle performance e l'organizzazione del CdS
Dettagli:Per AdC D.CDS.4.1.1 vedasi intero documento
File:[1C].pdf

- **Titolo:**[2C] Schede RIDO 2022/23 e 2023/24
Descrizione:Valutazione degli insegnamenti
Dettagli:Per AdC D.CDS. 4.1.2 vedasi "tabella insegnamenti"
File:[2C].pdf

- **Titolo:**[3C] Scheda Unica Annuale AlmaLaurea 2024
Descrizione:Valutazione dell'organizzazione del CdS e delle strutture
Dettagli:Per AdC D.CDS. 4.1.2 vedasi pag. 1-3
File:[3C].pdf

- **Titolo:**[4C] Verballi CISC 30.01.23, 29.01.24 e 05.02.25
Descrizione:Analisi delle relazioni annuali CPDS
Dettagli:Per AdC D.CDS. 4.1.3 vedasi pagg. 8, 23 e 39 , : Per AdC D.CDS. 4.1.5 vedasi Punto 4 odg, Pag. 39-41
File:[4C].pdf

- **Titolo:**[5C] Regolamento didattico 2024/25
Descrizione:Descrizione dei compiti della commissione CPDS e della commissione AQ nella gestione dei processi di monitoraggio delle attività del CdS
Dettagli:Per AdC D.CDS. 4.1.4 vedasi artt. 20-22
File:[5C].pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Pagina web di Ateneo Progetto Good Practice e analisi dei risultati dell'indagine
Descrizione:Descrizione del progetto e report di analisi dei dati
Dettagli:Per AdC D.CDS. 4.1.2 vedasi intero documento
File:[1S].pdf

- **Titolo:**[2S] Verbale CISC 15.04.25 e Verbale Assemblea Studenti 09.05.25
Descrizione:Autorizzazione a svolgere l'assemblea degli studenti e verbale della seduta di assemblea
Dettagli:Per AdC D.CDS. 4.1.2 vedasi punto 11 odg pag.12 e pag.25-27
File:[2S].pdf

- **Titolo:**[3S] Sito web CdS-Commissione CPDS-Commissione AQ
Descrizione:Pubblicazione dei questionari RIDO, delle relazioni CPDS, dei Verballi della Commissione AQ e dei questionari AlmaLaurea
Dettagli:Per AdC D.CDS. 4.1.3 vedasi intero documento; Per AdC D.CDS. 4.1.4 vedasi pag. 18
File:[3S].pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit delle parti interessate e laureati
Descrizione:Collegamento con le parti interessate e con i laureati del Corso di Studio (da non più di tre anni).
Dettagli:Audit effettuato il 13 ottobre 2025 dalle ore 12:45 alle ore 13:15 (slot 6).

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1 – La revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi è innanzitutto affidata alla commissione AQ, che istruisce le proposte di modifica da ratificare in sede di Consiglio di Corso di Studi. Esempi sono l'attivazione dei corsi a scelta (Laboratorio di Sintesi Avanzate in Chimica Inorganica e Metodi Computazionali in Chimica Bioinorganica), per l'offerta formativa 2024/25,[1C, pag. 10, 18 e 25] e del corso di Chimica Forense per l'offerta formativa 2025/26.[1C] La commissione AQ, in sede di analisi delle schede di trasparenza, analizza anche i metodi di verifica riportati nelle stesse. Per quanto riguarda il coordinamento degli insegnamenti, non sono stati condotti incontri ad hoc. In alcuni casi (vedi per esempio Corso di Green Chemistry e Metodologie Innovative in Chimica Organica), il programma degli insegnamenti presenta argomenti in comune, che grazie all'interlocuzione tra i docenti titolari dei corsi, vengono affrontati da punti di vista differenti, in modo da dare una visione generale dell'argomento allo studente. L'organizzazione dell'orario delle lezioni è affidato al Delegato del Coordinatore, il quale redige una proposta, che viene successivamente analizzata e approvata in CISC.[1C; pag. 9] In generale, l'organizzazione dell'orario è tale che ad un primo semestre particolarmente intenso, durante il quale gli studenti seguono la maggior parte dei corsi di laboratorio, seguono tre semestri meno impegnativi, in modo da consentire allo studente di avere a disposizione il tempo sufficiente per lo studio individuale. La ricaduta di questo tipo di organizzazione si evince nella regolarità delle carriere della maggior parte degli studenti.[1C; pag. 18 e 27] D'altro canto, la calendarizzazione delle prove di verifica segue l'indicazione del calendario didattico di Ateneo, che presuppone per le sessioni con appelli multipli, che intercorra un intervallo di 12 giorni tra un appello e il successivo.

D.CDS.4.2.2 - L'aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti è affidato ai docenti titolari del Corso, attraverso la compilazione delle schede di trasparenza, grazie al fatto che gli stessi presentano una produzione scientifica congruente ai contenuti culturali e agli obiettivi formativi dei corsi. Questi aspetti vengono monitorati dalla Commissione AQ, che ne analizza la coerenza con gli obiettivi formativi e ne verifica contestualmente la congruità con gli obiettivi formativi e professionalizzanti della Laurea Magistrale in Chimica, al momento dell'analisi e dell'approvazione delle schede di trasparenza. Attualmente, il corso di Fondamenti di Didattica della Chimica è il solo in cui sono state intraprese esperienze di didattica innovativa quali il co-teaching. Questo è sicuramente uno degli aspetti da curare nel prossimo futuro. Nonostante l'aspetto precedente, la valutazione degli studenti riguardo la chiarezza di esposizione del docente e la capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina risulta positiva, come evidenziato dagli item D.05 e D.06 della scheda RIDO[2C]

D.CDS.4.2.3 – Il monitoraggio periodico dell'andamento del CdS viene sistematicamente effettuato in sede di commissione AQ, all'atto della predisposizione del rapporto del riesame annuale, che viene compilato su un format di Ateneo al quale il Coordinatore accede attraverso il portale della didattica. In quella sede, sulla scorta dei dati estraibili dalle piattaforme informatiche, e in particolar modo dalle SMA [3C], si effettua anche l'analisi comparativa con le medie nazionali e di area geografica.[3C, pag. 26-28] I risultati di tale monitoraggio vengono ulteriormente discussi in Consiglio di Corso di Studi, allo scopo di individuare eventuali azioni correttive. I dati degli ultimi monitoraggi indicano che il CdS è perfettamente in linea con le medie di area geografica e con le medie nazionali, per quanto riguarda gli indicatori della didattica (iC01, iC13, iC14, iC16bis e iC22). Unico indicatore non in linea con la tendenza precedente è quello relativo all'internazionalizzazione (iC10). Per rispondere a questa criticità, il CdS ha organizzato seminari finalizzati alla presentazione dei bandi Erasmus. Avvalendosi della partecipazione dell'Ateneo all'alleanza Forthem, ha organizzato nel mese di settembre 2024 una Summer School,[1S] al fine di favorire il contatto tra gli studenti del CdS con docenti e studenti provenienti dalle università dell'Alleanza e ha promosso la partecipazione degli studenti al *Blended Intensive Programme* organizzato dall'Università di Mainz.[2S] Il risultato di tutte queste azioni ha attualmente portato alla realizzazione di 3 soggiorni Erasmus per gli studenti della coorte 2024/25 e alla recente approvazione di 2 soggiorni Erasmus per gli studenti della coorte 2025/26.

D.CDS.4.2.4 – L'analisi dei percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale è condotta dal Coordinatore del CdS, che ha accesso alle carriere dal portale della didattica di Ateneo. Un'ulteriore verifica può essere anche

condotta utilizzando i dati derivanti dal Cruscotto di Ateneo. Fino ad ora, è stato utilizzato il primo strumento che, a differenza del Cruscotto di Ateneo, che rende i dati per anno solare, consente di analizzare i risultati facendo riferimento alla coorte. Il monitoraggio dei crediti acquisiti, per ciascuno studente viene effettuato considerandone il numero complessivo, visto che la varietà delle materie opzionali e a scelta renderebbe complesso il riferimento al singolo insegnamento. I risultati vengono quindi dettagliatamente analizzati in sede di commissione AQ, che ne cura la presentazione in sede di consiglio di corso di studi per una eventuale ulteriore discussione e approfondimento [4C]. Tale analisi avviene in genere con scadenza all'incirca semestrale, a conclusione delle sessioni di esame, per rilevare tempestivamente eventuali problematiche, e quindi concordare eventuali azioni correttive. I risultati del monitoraggio vengono anche pubblicati sul sito web del CdS, nei verbali della commissione AQ. Il monitoraggio della prova finale viene effettuato in sede di compilazione della scheda di monitoraggio annuale. La percentuale di laurea entro la durata normale del corso (iC02) risulta superiore sia alla media di area geografica che a quella nazionale [3C]. Fino ad ora, tanto il monitoraggio delle carriere quanto quello relativo alla prova finale non hanno richiesto interventi correttivi sostanziali.

D.CDS.4.2.5 L'analisi degli esiti occupazionali viene annualmente operata dalla commissione AQ del CdS contestualmente all'analisi dei dati della scheda SMA annuale. I dati vengono ulteriormente discussi in Consiglio di Corso di Studi.[3S] In quelle sedi i dati occupazionali vengono puntualmente confrontati con le medie di Ateneo e di area geografica. L'indicatore iC26, che monitora lo stato occupazionale a un anno dal conseguimento della laurea, ha mostrato un trend in crescita dal 2018 al 2023. I valori di tale indicatore sono risultati superiori sia ai valori di area geografica che a quelli riportati per gli atenei nazionali non telematici.[3C]

D.CDS.4.2.6 – Il CdS pone attenzione a tutte le proposte provenienti dai diversi attori del sistema di qualità. In questo senso, le opinioni degli studenti, provenienti dai questionari RIDO e dalle assemblee, i dati riportati nella relazione della CDPS e le osservazioni degli stakeholders vengono analizzate e discusse in commissione AQ, ma anche e soprattutto nelle sedute del Consiglio di Corso di Studi dove è presente l'intero corpo docente, unitamente alla rappresentanza degli studenti. A tal proposito, durante la riunione con gli stakeholders del 2023 [4S, pag. 1-5] era emersa la necessità di migliorare l'aspetto legislativo della preparazione dello studente, che il CdS ha cercato di soddisfare con l'inserimento Chimica Forense, come corso a scelta, nell'offerta formativa 2025/26. Più recentemente, durante il primo incontro con il Comitato di indirizzo [4S, pag. 6-9], è emersa la necessità di alcune azioni correttive, fra le quali quelle finalizzate al miglioramento della capacità espositiva e di redazione di rapporti scientifici, che il CdS ha già recepito e discusso nella prima seduta utile del CISC [4S, punto 4 odg pag. 16].

Punto di forza: Attenzione del CdS per l'aggiornamento dell'offerta formativa e per il monitoraggio delle carriere degli studenti.

Area di miglioramento: Incrementare l'utilizzo delle tecniche di didattica innovativa nei corsi. Incrementare la partecipazione degli studenti a attività Erasmus.

Punti di Forza:

- Il CdS segue un cronoprogramma dettagliato per la revisione della programmazione e delle metodologie didattiche, con analisi sistematica e periodica delle carriere degli studenti e degli indicatori della SMA a livello nazionale, macroregionale e regionale, documentati nei rapporti di riesame. L'analisi, il controllo e l'aggiornamento del percorso di studio tengono conto anche dei corsi della stessa classe a livello locale e nazionale, secondo un ciclo regolare.
- La gestione delle attività didattiche è ben strutturata: il Delegato del Coordinatore cura la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento (organizzate in coerenza con le linee guida di Ateneo) e le attività di supporto agli studenti.
- Sono stati introdotti approcci di didattica innovativa, come il co-teaching, che arricchiscono l'esperienza formativa.

Aree di miglioramento:

- Non emergono evidenze di analisi periodiche di settore finalizzate al posizionamento del CdS a livello locale e nazionale, né di interazione strutturata con il Presidio della Qualità o linee guida per il Riesame e l'Assicurazione della qualità.
- Le attività a supporto dell'internazionalizzazione risultano ancora limitate, con scarsa evidenza di azioni per favorire la mobilità Erasmus, l'internazionalizzazione in entrata o altre iniziative collegate ai corsi successivi, ai dottorati e alle scuole di specializzazione.
- Le attività collegiali per il coordinamento degli insegnamenti non risultano formalizzate e l'impiego di tecniche di didattica

innovativa oltre il co-teaching è ancora limitato.

- Non emergono evidenze di analisi finalizzate a ottimizzare l'offerta formativa in funzione degli sbocchi occupazionali, limitando la capacità del CdS di attrarre nuovi studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di garantire l'effettuazione di analisi periodiche di settore sull'offerta didattica e sui cicli di studio successivi, compresi corsi di dottorato e scuole di specializzazione, al fine di monitorare il posizionamento del CdS a livello locale e nazionale e assicurare la coerenza dei percorsi formativi.
- Si raccomanda di rafforzare l'interazione e il coordinamento con il Presidio della Qualità, prevedendo linee guida condivise per la compilazione dei documenti di Riesame e per l'Assicurazione della Qualità, e di strutturare attività collegiali dedicate al coordinamento degli insegnamenti, così da favorire integrazione e coerenza tra i contenuti didattici.
- Si raccomanda di implementare azioni strutturate e continuative a supporto dell'internazionalizzazione del CdS, al fine di incrementare la partecipazione degli studenti e consolidare i rapporti con atenei esteri.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Verballi CISC e Commissione AQ per attivazioni corsi a scelta
Descrizione:Parere della Commissione AQ e del CISC sull'attivazione di corsi a scelta per l'offerta formativa 2024/25 e 2025/26 e monitoraggio delle carriere degli studenti
Dettagli:Per AdC D.CDS.4.2.1: vedasi pag. 9, 10, 18, 25.
File:[1C].pdf

- **Titolo:**[2C] Schede RIDO 2022/23 e 2023/24
Descrizione:Valutazione della descrizione delle modalità di verifica
Dettagli:Per AdC D.CDS.4.2.2 vedasi item D.05 e D.06, pag. 1 e 4
File:[2C].pdf

- **Titolo:**[3C] Schede SMA 2023 e 2024 e Verballi Commissione AQ del 19.10.23 e 28.10.24
Descrizione:Analisi del CdS per confronto su scala regionale e nazionale e analisi della SMA 2023 e 2024 in commissione AQ
Dettagli:Per AdC D.CDS.4.2.3 vedasi intero documento; Per AdC D.CDS.4.2.4 vedasi indicatore iC02 pagg.3 e 16. Per AdC D.CDS.4.2.5 vedasi indicatore iC26 pag. 8 e 21
File:[3C].pdf

- **Titolo:**[4C] Verballi Commissione AQ 11.11.24 e 2.4.25 e verballi CISC 25.03.24 e 15.04.25
Descrizione:Monitoraggio carriere degli studenti.
Dettagli:Per AdC D.CDS.4.2.4 vedasi pag. 1, 8-9, 15-18 e 29
File:[4C].pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Programma Summer School on "Chemistry for Sustainable Development"
Descrizione:Descrizione dettagliata delle attività svolte durante la Summer School
Dettagli:Per AdC D.CDS. 4.2.3 vedasi intero documento.
File:[1S].pdf

- **Titolo:**[2S] Bando per la partecipazione al Blended Intensive Programme, Università di Mainz e verbale di selezione
Descrizione:bando di partecipazione e verbale attestante la selezione di studenti del CdS per la partecipazione
Dettagli:Per AdC D.CDS. 4.2.3 vedasi intero documento.

File:[2S].pdf

- **Titolo:**[3S] Verbale Commissione Aq 28.10. 24 e Verbale CISC 4.11.24

Descrizione:Analisi e approvazione SMA 2024

Dettagli:Per AdC D.CDS. 4.2.5 vedasi pagg. 1 e 9

File:[3S].pdf

- **Titolo:**[4S] Verbale riunione Stakeholders 26.06.23, Verbale Riunione Comitato di indirizzo 09.04.25 e Verbale Riunione CISC 15.04.25

Descrizione:Parere degli stakeholders sulle performance e l'organizzazione del CdS e analisi delle proposte in CISC

Dettagli:Per AdC D.CDS.4.2.6 vedasi pagg. 1-5, 6-9 e 16

File:[4S].pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit delle parti interessate e laureati

Descrizione:Collegamento con le parti interessate e con i laureati del Corso di Studio (da non più di tre anni).

Dettagli:Audit effettuato il 13 ottobre 2025 dalle ore 12:45 alle ore 13:15 (slot 6).



Andamento KPI Corso

Riferimento

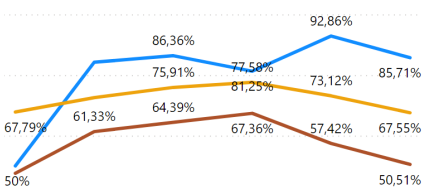
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

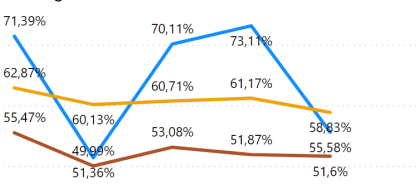
Edizione 05/2025

LM-54 - Chimica - PALERMO

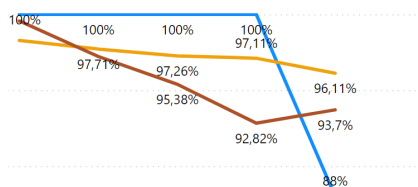
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



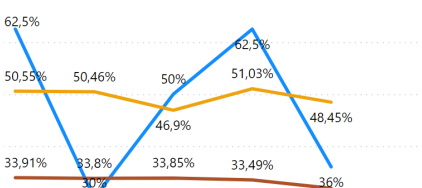
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



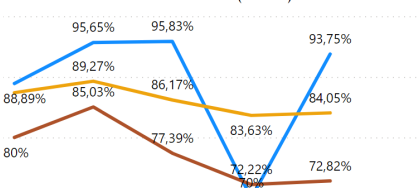
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



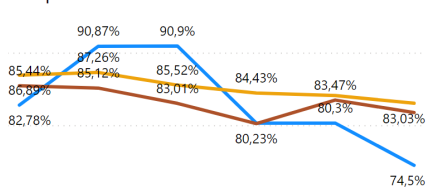
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



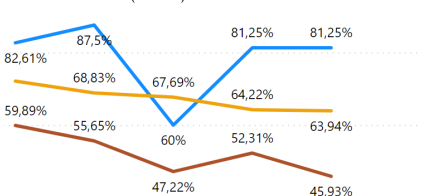
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



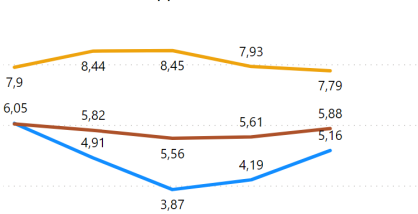
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



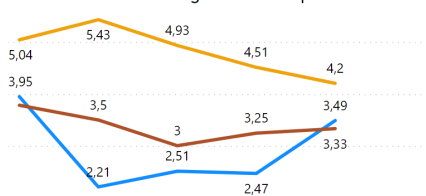
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si registrano confronti in larga prevalenza positivi pur in presenza di andamenti altalenanti.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente